ATTO DI DEFINIZIONE DELLE SEZIONI DI DIPARTIMENTO E DELLE RELATIVE FUNZIONI

Si pubblica il testo aggiornato del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021.

Il testo è aggiornato alle modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.09.2021, n. 297 del 14.07.2022, n. 468 del 23.11.2022 e n. 272 del 08.06.2023.
Nel testo che segue, le Strutture Speciali istituite dalla Giunta Regionale sono riportate *in carattere corsivo* nell'ambito delle Strutture dipartimentali ed autonome all'interno delle quali operano. Per ciascuna Struttura Speciale viene indicato l'articolo del MAIA 2.0 che ne definisce le funzioni, equiparandola a Dipartimento o a Sezione di Dipartimento.
Non sono invece riportate le Strutture Speciali equiparate a Servizi di Dipartimento e le Strutture di Progetto, per le quali occorre fare riferimento alle singole deliberazioni istitutive della Giunta Regionale.

Avvertenza:
Il testo che segue è stato aggiornato e corredato di indice, a cura della Sezione Supporto Legislativo della Segreteria Generale della Giunta Regionale. Esso viene reso disponibile al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni e, dunque, non ha valore ufficiale. Hanno valore ufficiale soltanto i testi pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;
VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
VISTO il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
RICHIAMATA la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15-bis, 15-ter e 15-quater;
RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

DECRETA

È adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi.

INDICE

Articolo 1 (Gabinetto del Presidente).....4

Direzione Amministrativa del Gabinetto
Struttura Speciale Cerimoniale, Rappresentanza Ufficiale dell'Ente e Procedimenti Protocollari
Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
Struttura Speciale per l'Attuazione del POR – Autorità di gestione del POR
Sezione Programmazione Unitaria

Articolo 2 (Segreteria Generale della Presidenza) 7

Sezione Affari Istituzionali e Giuridici
Sezione Enti Locali
Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere

Articolo 3 (Segreteria Generale della Giunta Regionale)..... 10

Sezione Supporto Legislativo
Sezione Controlli di Regolarità Amministrativa

Articolo 4 (Avvocatura Regionale) ..... .11

Sezione Amministrativa

Articolo 5 (Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture)..... 11

Sezione Statistica
Sezione Finanze
Sezione Bilancio e Ragioneria
Sezione Provveditorato - Economato
Sezione Demanio e Patrimonio
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Sezione Risorse Idriche

Articolo 6 (Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana)..... 18

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Sezione Urbanistica
Sezione Politiche Abitative
Sezione Regionale di Vigilanza

Articolo 7 (Dipartimento Sviluppo Economico)..... …23

Sezione Aree di Crisi Industriale
Sezione Trasformazione Digitale
Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Sezione Politiche Giovanili

Sezione Transizione Energetica
Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Sezione Competitività
Struttura Speciale Cooperazione territoriale

Articolo 8 (Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) 28

Sezione Economia della Cultura
Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali
Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Articolo 9 (Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale) 29

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Sezione Osservatorio Fitosanitario

Articolo 10 (Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale) 31

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa
Sezione Socio Sanitario, Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Articolo 11 (Dipartimento Mobilità) 36

Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale

Articolo 12 (Dipartimento Welfare) 39

Sezione Inclusione Sociale Attiva
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Articolo 13 (Dipartimento Personale e Organizzazione) 41

Sezione Personale
Sezione Organizzazione e Formazione del Personale
Sezione Contenzioso Amministrativo

Articolo 14 (Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione) 43

Sezione Programmazione e Coordinamento
Sezione Istruzione e Università
Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Sezione Formazione

Articolo 14 bis (Dipartimento Protezione Civile) 45

Sezione Protezione Civile

Articolo 1
(Gabinetto del Presidente)

a) **DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO**

- Assicura il coordinamento delle attività amministrative del Gabinetto del Presidente;
- coadiuva il Capo di Gabinetto nelle sue funzioni e negli adempimenti di natura tecnica ed amministrativa relativamente alle attività che il Capo di Gabinetto ritiene affidare;
- cura l'attuazione delle leggi regionali n. 34/1980 e n. 32/1981;
- cura i rapporti con i Consigli degli Ordini Professionali per la redazione di Accordi, Convenzioni, Protocolli d'intesa, ecc.;
- cura i rapporti con le Direzioni di Dipartimento;
- assicura il supporto tecnico all'organo politico e ai Consiglieri del Presidente;
- coadiuva il Capo di Gabinetto per la gestione del sistema di deleghe e procure del Presidente;
- coordina l'attuazione della legge regionale n. 19/2013 per gli adempimenti relativi alla dichiarazione di indispensabilità degli organismi amministrativi;
- assicura supporto tecnico alle strutture di integrazione regionali presiedute dal Capo di Gabinetto;
- supporta la "Cabina di Regia per la programmazione e per l'attuazione del programma";
- redige il piano strategico regionale e degli ulteriori documenti programmatici;
- definisce programmi e progetti relativi alla formulazione della proposta del Piano Annuale di Attività;
- svolge funzioni di segreteria a supporto delle attività del Capo di Gabinetto;
- cura la gestione amministrativa delle spese sostenute dal Presidente per attività istituzionali;
- valuta, monitora e controlla il cambiamento culturale ed organizzativo secondo le logiche suggerite dall'atto di alta organizzazione MAIA;
- collabora nelle attività finalizzate alla definizione ed implementazione del percorso di miglioramento continuo relativo al modello organizzativo del sistema regionale;
- assicura la Transizione Digitale e provvede al coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi regionali, dell'organizzazione digitale della macchina amministrativa e del sistema di gestione degli atti amministrativi regionali - Cifra2;
- coordina e monitora l'attività di formazione in ambito sanitario con il supporto della Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina, composto dai responsabili degli Uffici Formazione delle aziende sanitarie;
- definisce, attiva e monitora i Piani di Formazione regionali, in linea con gli obiettivi strategici regionali e nazionali ed in sinergia con la Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina e l'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina;
- programma e organizza i percorsi di formazione manageriale per la dirigenza ed i funzionari del modello organizzativo ambidestro regionale e del Sistema Sanitario;
- monitora e valuta la qualità della formazione e della sua ricaduta in termini di cambiamento nel sistema regionale ed in particolare nel Servizio Sanitario regionale con il supporto dell'Osservatorio regionale sulla Qualità della Formazione Continua in Medicina, composto dai rappresentanti delle Università, delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, degli Ordini, dei Collegi e delle Associazioni professionali;
- gestisce e monitora il Sistema di Accreditamento della Formazione Continua della Regione Puglia, giusta DGR n. 1381 del 21 giugno 2011, in qualità di Ente Accreditante;
- collabora con il Servizio competente, nell'organizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo professionale in materia partecipativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni regionali e locali.

b) ***Struttura Speciale CERIMONIALE, RAPPRESENTANZA UFFICIALE DELL'ENTE E PROCEDIMENTI PROTOCOLLARI*** *(equiparata a Sezione di Dipartimento)*

- Si riporta il testo dell'articolo 15 ter di MAIA 2.0:

- *Cura gli aspetti organizzativi e protocollari degli incontri bilaterali e multilaterali, delle cerimonie ed eventi cui il Presidente della Regione partecipa, in forma ufficiale, in Italia e all'estero;*
- *cura il coordinamento delle relazioni internazionali e i rapporti con rappresentanze diplomatiche per l'organizzazione di incontri istituzionali del Presidente e della Giunta regionale con delegazioni straniere;*
- *svolge la supervisione delle attività di comunicazione della Regione Puglia rivolte all'estero;*
- *partecipa al coordinamento e alla gestione della presenza istituzionale del Presidente della Regione alle iniziative pubbliche; fornisce assistenza, d'intesa con il Gabinetto, al Presidente e ai componenti della Giunta regionale in tutti gli eventi organizzati nella sede regionale, sul territorio regionale, nazionale ed estero, definendo i programmi attraverso contatti e sopralluoghi e predisponendo la presenza del personale addetto;*
- *garantisce il presidio e l'organizzazione dei grandi eventi istituzionali nei quali è coinvolta la Regione Puglia;*
- *cura l'ospitalità ufficiale di autorità italiane ed estere;*
- *predispone l'assistenza alle delegazioni al seguito del Presidente, l'assistenza protocollare e il coordinamento organizzativo degli eventi all'estero assicurando le prestazioni di traduzione e interpretariato;*
- *cura la gestione delle sedi di rappresentanza di Roma, Bruxelles e Tirana e gli adempimenti di carattere protocollare in occasione del loro utilizzo;*
- *in raccordo con i Dipartimenti competenti per materia, coordina le sedi regionali distribuite nelle differenti province permettendo al Presidente ed alla Giunta Regionale di operare in modo pienamente decentrato;*
- *segue l'attività del Comitato delle Regioni;*
- *coordina la segreteria tecnica del Presidente e cura la corrispondenza del Presidente con organi costituzionali, autorità ecclesiastiche, rappresentanti dì amministrazioni pubbliche, forze armate e dell'ordine, enti e associazioni.*

c) ***Struttura Speciale COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE*** *(equiparata a Dipartimento)*

- Si riporta il testo dell'articolo 15 bis di MAIA 2.0:

- *Accresce l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;*
- *gestisce la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;*
- *coinvolge tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;*
- *accresce la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;*
- *gestisce, monitora ed incentiva l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regione;*
- *svolge l'incarico di Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR;*
- *cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);*
- *nell'ambito delle funzioni attribuite, coordina e accompagna i Dipartimenti e le Agenzie e l'interlocuzione con il sistema amministrativo regionale.*

d) ***Struttura Speciale ATTUAZIONE del POR – AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR*** *(equiparata a Dipartimento)*

- Si riporta il testo dell'articolo 15 di MAIA 2.0:

- *Assicura le attività relative:*
  - *al raccordo con i responsabili di fondo, di policy e di azione;*
  - *alla gestione e al controllo del programma;*
  - *ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato;*
  - *allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza;*
  - *alla selezione delle operazioni;*
  - *alla gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione di programma;*
  - *alla informativa completa nei confronti dei potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai fondi e sulle procedure di gestione e controllo, mediante procedure telematiche;*
  - *all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale;*
  - *alla predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale di cui all'art. 59, paragrafo 5, lett. a) e b), del regolamento finanziario;*
- *svolge le funzioni di Autorità di certificazione ai sensi dell'articolo 123 (cp. 3) del Reg. UE 1303/2013;*
- *assume tutte le determinazioni organizzative necessarie all'attuazione del POR, esercitando le prerogative proprie del dirigente di vertice nei confronti dei responsabili di fondo, di azione e sub-azione;*
- *per quanto non riportato nel presente articolo si rinvia al D.P.G.R. n. 483/2017.*

e) **SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

- Cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo;
- cura e coordina la programmazione negoziata e dell'Intesa Istituzionale di Programma;
- cura e coordina la programmazione e la gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione, con esclusione dei Fondi in materia di Sviluppo rurale e della Pesca, e dei fondi nazionali (Fondo di sviluppo e coesione), in raccordo con le competenti strutture dell'Unione Europea e delle Amministrazioni centrali dello Stato;
- cura e coordina le strutture regionali competenti per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei Programmi Operativi FESR, FSE, Interregionali, Transfrontalieri e FAS FSC;
- cura e coordina i rapporti con le Amministrazioni centrali dello Stato per le attività inerenti i programmi di sviluppo nazionale e le relative ricadute sul territorio regionale;
- cura e coordina le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale;
- gestisce i rapporti con i territori regionali interessati dall'attuazione dei Programmi Operativi regionali e del FSC;
- cura e coordina il supporto al Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia.

e bis) ***Struttura Speciale MONITORAGGIO ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA*** *(equiparata a Sezione di Dipartimento)* ***(1)***

➢ Si riporta il testo del comma 3 dell'articolo 15 octies di MAIA 2.0:

- *Cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione nella Regione del PNRR e del PNC, interfacciandosi con le diverse strutture europee, nazionali, regionali e locali competenti nonché quelle comunque insistenti sul territorio, al fine di monitorare, in particolare, i progetti di diretta attuazione regionale;*
- *raccoglie presso gli enti pubblici ed i soggetti collettivi le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi;*
- *utilizza un sistema informativo di raccolta dei dati relativi, funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR e del PNC, localizzati sul territorio regionale indipendentemente dalle caratteristiche istituzionali dei soggetti attuatori pubblici e privati avvalendosi di sistemi informativi disponibili,ivi compreso la banca dati BDAP.*

(1) ***Struttura speciale istituita con DPGR n. 104 del 17.03.2023.***

Articolo 2
(Segreteria Generale della Presidenza)

a) **SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI**

- Assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per la partecipazione della Regione alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio regionale;
- assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza per l'esercizio delle prerogative regionali nell'ambito delle relazioni con i livelli centrali dello Stato, con gli Organi costituzionali, con le autonomie locali e con le Istituzioni dell'Unione europea;
- cura i rapporti con il sistema delle Conferenze delle Regioni, Stato-Regioni e Unificata;
- assicura il supporto tecnico al Segretario generale della Presidenza nei compiti di assistenza, anche attraverso attività di studio e di documentazione, al Presidente e alla Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale;
- assicura il supporto giuridico alla Presidenza su questioni che investano profili di illegittimità costituzionale della normativa nazionale e regionale in raccordo con le strutture competenti per materia;
- assicura il supporto tecnico-giuridico alla Presidenza sulle procedure di infrazione e aiuti di Stato, nonché sulle procedure di contestazioni da parte della Commissione UE relative ai Programmi operativi regionali;
- cura le attività propedeutiche alla definizione di "Accordi" ed "Intese" di collaborazione con Stati esteri.

b) **SEZIONE ENTI LOCALI**

- Provvede alle delimitazioni comunali, provinciali e circoscrizionali;
- cura e coordina i rapporti con le Autonomie Locali;
- cura e coordina gli adempimenti per l'attuazione della legge n. 56/2014, formulando proposte al Segretario generale della Presidenza su eventuali modifiche o integrazioni della normativa regionale in materia;
- cura e coordina il decentramento di compiti e funzioni amministrative, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie locali;
- organizza e porta a sistema le attività connesse alle consultazioni elettorali di cui alla

legge regionali n. 2/2005, curandone l'economicità e l'efficacia;

- organizza e porta a sistema i procedimenti per le variazioni territoriali e le connesse attività di consultazione referendaria imposte dall'art. 133, comma 2, della Costituzione e disciplinate dalle leggi regionali n. 27/1973 e n. 26/1986, curandone l'economicità e l'efficacia;
- coordina, nel rispetto del combinato disposto dall'art. 23, comma 18, del decreto-legge n. 201/2011, dall'art. 17, comma 10, e 18, comma 7-bis, del decreto legge n. 95/2012, il processo di riallocazione delle funzioni amministrative vertenti in ambiti di competenza legislativa regionale presso i Comuni, la Città Metropolitana, ovvero presso i Servizi regionali quando si renda necessario assicurarne l'esercizio unitario;
- coordina i procedimenti per l'individuazione degli ambiti territoriali omogenei per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata, da parte dei Comuni, delle funzioni previste dall'art. 19, comma 30, del decreto-legge n. 95/2012;
- pianifica e coordina le iniziative intese a costituire le unioni dei Comuni per l'esercizio associato di ulteriori funzioni e servizi comunali, secondo i principi di efficacia, di economicità e di efficienza;
- promuove e assicura la piena applicazione della legislazione regionale in materia di polizia locale;
- è stazione appaltante per acquisti di beni e servizi nei casi in cui tale funzione non sia affidata al soggetto aggregatore.

c) **SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE**

- Supervisiona, programma e controlla le Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, nonché delle Agenzie regionali;
- monitora l'operato in relazione alle finalità perseguite dalle Società partecipate, dalle Società controllate e dalle Agenzie regionali;
- espleta le funzioni di auditing dei processi di bilancio e rendicontazione anche in coordinamento con gli organi di controlli degli enti medesimi ed in relazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2001;
- supporta il Segretario generale della Presidenza nel coordinamento e nella governance del sistema sanitario (aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali) e delle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati dalla Regione;
- monitora ed effettua il controllo strategico di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati;
- svolge attività di monitoraggio e controllo delle Società controllate e partecipate dall'Amministrazione regionale;
- sovrintende ai procedimenti deliberativi degli organi statutari di Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati o vigilati delle società controllate e partecipate, supporta la gestione del sistema di deleghe e procure anche in relazione all'esercizio dei diritti del socio Amministrazione regionale;
- partecipa all'istruttoria e/o esprime pareri in materia di stipula e/o rinnovo di convenzioni e/o contratti di servizio riguardanti Società in house, Agenzie regionali ed altri organismi;
- implementa il controllo analogo per le Società in house;
- monitora i risultati di gestione di Enti, Agenzie regionali ed altri organismi ai fini della predisposizione del Bilancio regionale;
- promuove l'attività di facilitazione per lo sviluppo di sinergie nel perseguimento delle finalità istituzionali attraverso Società in house, Società partecipate, Agenzie regionali ed altri organismi;

- cura i rapporti con agenzie di rating, enti ed organismi esterni di controllo in materia di Società partecipate e in house, Agenzie regionali ed altri organismi;
- effettua attività di monitoraggio sui bilanci delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali, a supporto delle competenti strutture dell'Assessorato alla salute;
- programma e monitora le attività di implementazione delle procedure amministrativo contabili, nonché di contabilità analitica, ai fini della certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCCS, anche trasformati in fondazioni, degli IZS, delle Aziende Ospedaliero Universitarie;
- supervisiona le attività di finanza straordinaria degli Enti del Comparto sanità, ivi inclusa la cartolarizzazione degli immobili non strumentali, la ristrutturazione dei debiti nei confronti dei fornitori;
- controlla e verifica la gestione amministrativo-contabile delle Aziende e Istituti del SSR attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali;
- verifica i risultati amministrativo-contabili delle ASL e AA.OO. di concerto con il Ministero;
- cura la mappatura dei rischi e la relativa pianificazione, verifica le procedure di gestione e controllo;
- programma gli acquisti della Regione Puglia e del sistema integrato regionale in accordo con il soggetto aggregatore;
- promuove un sistema integrato di acquisti al fine di semplificare il processo di approvvigionamento, ridurre la spesa ed attuare sinergie nonché minori costi di gestione, operando in maniera trasversale tra le strutture interne della Regione, degli Enti / Agenzie regionali e del SSR;
- elabora la programmazione integrata degli approvvigionamenti di forniture e servizi in accordo con il Soggetto aggregatore;
- predispone gli atti per la disciplina delle modalità operative in base alle quali i soggetti interessati usufruiscono delle attività del Soggetto Aggregatore;
- individua l'indirizzo di gestione delle attività del soggetto aggregatore per l'armonizzazione delle iniziative di acquisto e la partecipazione al Tavolo tecnico di cui al DPCM 14 novembre 2014;
- cura l'osservatorio regionale dei contratti pubblici.

d) **SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE**

- Implementa le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- redige il Piano Triennale delle politiche per le migrazioni;
- redige il Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;
- elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;
- promuove e realizza interventi di carattere socio-comunitario, ispirati ai principi costituzionali di solidarietà sociale e di responsabilità civica, finalizzati a promuovere la solidarietà e la cooperazione con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali;
- cura e coordina relazioni nazionali ed internazionali con istituzioni, centri di ricerca e organismi sovranazionali nell'ambito delle politiche di sicurezza umana.

e) **SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE** [(2)]

- Attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;
- assicura al sistema delle autonomie locali il supporto strategico e operativo per i piani locali di contrasto alla discriminazione di genere e per la promozione delle pari opportunità nelle politiche territoriali. Si raccorda con le strutture competenti all'attuazione degli interventi per la concessione di contributi per progetti di azioni positive degli Enti Locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione delle donne;
- assicura l'applicazione del principio di pari opportunità nell'attuazione degli interventi a valere sul Programma operativo regionale (FESR-FSE) e sugli altri Programmi di investimento a valere su fondi nazionali e regionali, formulando pareri sui documenti di programmazione;
- cura il rapporto annuale sull'attuazione dell'Agenda di genere, integrato con l'attuazione della L.R. n. 7/2007 e, a tal fine, si interfaccia con il CUG e con le strutture di garanzia per il superamento degli stereotipi di genere e per la democrazia paritaria presso il Consiglio Regionale;
- cura la redazione del Gender Equality Plan (GEP) in collegamento con il controllo di Gestione e con il ciclo della Performance;
- assicura la predisposizione del bilancio di genere annuale e del bilancio sociale;
- assicura la VIG – Valutazione di Impatto di Genere ex ante, in itinere ed ex post per tutti i programmi strategici della Regione Puglia e per i principali programmi attuativi;
- elabora in collaborazione con l'Ufficio Statistico Regionale il Gender Index della Puglia e il bilancio sociale e di genere;
- elabora ed implementa strategie ed azioni di comunicazione educazione e sensibilizzazione tese a prevenire e contrastare la violenza di genere, assicurando il pieno raccordo con le strutture del Dipartimento Welfare preposte alla rete dei servizi socio-assistenziali e per l'inclusione socio lavorativa delle vittime;
- assicura il coordinamento della struttura della Consigliera di Parità regionale con tutte le strutture regionali di interesse per le specifiche azioni promosse, anche su input delle Amministrazioni centrali preposte.

(2) Sezione istituita con DPGR n. 297 del 14.07.2022.

Articolo 3
(Segreteria Generale della Giunta Regionale)

a) **SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO**

- Predispone gli schemi di disegni di legge di iniziativa del Presidente della Giunta regionale;
- predispone gli schemi di regolamenti di iniziativa del Presidente della Giunta regionale;
- assiste il Presidente e gli Assessori durante l'iter procedimentale dell'attività legislativa presso le Commissioni Consiliari e il Consiglio regionale;
- fornisce assistenza tecnica alle Strutture regionali nella predisposizione delle iniziative legislative e regolamentari fornendo informazioni e documentazione sulla legislazione regionale, statale e comunitaria nella materia di interesse;
- esegue il controllo del drafting ed analisi tecnico normativa (A.T.N. - art. 7, legge

regionale n. 29/2011) sui disegni di legge di iniziativa del Governo regionale;
- promuove e coordina gli interventi riguardanti la semplificazione normativa;
- fornisce consulenza tecnico-giuridica ed espressione di pareri, in via preventiva o successiva, in materia di normazione richiesti sia da Strutture regionali che da soggetti pubblici e privati estranei all' Amministrazione regionale;
- partecipa ad organismi e programmi interregionali, nazionali e comunitari in materia di normazione e semplificazione normativa;
- redige disegni di testi unici in collaborazione con la Sezione competente per materia;
- redige il disegno di legge annuale di riordino e semplificazione normativa (art. 4, legge regionale n. 29/2011);
- redige il disegno di legge europea annuale;
- redige la relazione annuale del Presidente della Giunta regionale sull'attuazione della legge regionale n. 29/2011 (art. 13);
- collabora con le Strutture regionali per la redazione della relazione di Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR) e del test di impatto della regolazione sulle micro, piccole e medie imprese (test m.p.m.i.) sugli atti normativi da sottoporre all'approvazione del Governo regionale (art. 6, legge regionale n. 29/2011);
- collabora con le Strutture regionali per la redazione della relazione di Verifica di Impatto della Regolamentazione (VIR) sugli atti normativi (art. 8, legge regionale n. 29/2011).

b) **SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

- Assicura i controlli formali sugli atti di competenza della Giunta regionale;
- coadiuva il Segretario Generale della Giunta per garantire la continuità e l'unitarietà dei processi amministrativi;
- assicura l'attività di ricerca e studio delle norme specifiche relative ai singoli schemi di provvedimento con riferimento alla competenza e acquisizione degli atti ed elementi richiamati o connessi alla proposta in esame;
- provvede alla ricerca del quadro normativo e giurisprudenziale per lo svolgimento di questioni e problemi di volta in volta individuati.

Articolo 4
(Avvocatura Regionale)

a) **SEZIONE AMMINISTRATIVA**

- Attua il procedimento amministrativo sottostante la rappresentanza e difesa in giudizio della Regione Puglia mediante predisposizione degli atti di affidamento o ratifica degli incarichi defensionali e delle convenzioni di incarico professionale con avvocati esterni, conformemente alle direttive dell'Avvocato Coordinatore;
- formazione e mantenimento dell'elenco degli avvocati esterni da officiare;
- sovrintendenza e controllo dei procedimenti di liquidazione dei compensi ad avvocati interni ed esterni, periti e consulenti di parte;
- supporto tecnico all'Avvocato Coordinatore per gli atti connessi alla programmazione finanziaria e di bilancio, al controllo e alla rendicontazione, per la predisposizione di piani e programmi, per le variazioni di bilancio, per gli atti di ricognizione dei debiti fuori bilancio e dei residui attivi e passivi, per la definizione di accordi e transazioni con i professionisti officiati dall'Amministrazione inerenti ai loro crediti professionali;
- organizzazione del lavoro e dei servizi dell'Avvocatura: logistica degli uffici, protocollo, archivio, pubblicazione atti; innovazioni tecnologiche ed informatizzazione delle procedure;

gestione delle spese di funzionamento;
- gestione del personale amministrativo dell'Avvocatura.

Articolo 5
(Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture)

a) **SEZIONE STATISTICA**

- Svolge le funzioni individuate dal decreto legislativo 6 settembre 1989 n. 322 e dalla legge regionale n. 34 del 2001, che disciplina il Sistema statistico regionale e istituisce l'Ufficio Statistico della Regione Puglia;
- assicura l'esecuzione delle rilevazioni statistiche di cui al Programma statistico nazionale e ai protocolli di intesa sottoscritti in sede nazionale;
- garantisce il coordinamento con l'Istituto Nazionale di Statistica e con gli altri enti del Sistema statistico nazionale;
- svolge funzioni tecnico-scientifiche e di coordinamento delle strutture organizzative regionali che svolgono attività statistica settoriale ai fini di assicurare l'unicità di indirizzo tecnico e metodologico;
- promuove a fini statistici gli archivi gestionali e delle raccolte dei dati amministrativi;
- effettua studi, analisi ed elaborazioni nei settori di interesse regionale a supporto delle politiche e per la misurazione dell'impatto delle stesse;
- effettua il monitoraggio degli indicatori legati alle politiche di sviluppo regionale definite a livello nazionale in particolare dell'Agenda Onu 2030;
- collabora alla definizione dei documenti strategico-programmatici dell'Ente e alla stesura di piani e programmi settoriali;
- offre supporto all'analisi e alla valutazione delle politiche regionali attraverso la progettazione, l'implementazione e la realizzazione dei sistemi informativo-statistici;
- segue e promuove lo sviluppo di sistemi informativi di rilevanza regionale e l'integrazione di banche dati;
- svolge attività di promozione e diffusione di analisi ed indagini statistiche di interesse regionale;
- analizza i bisogni statistici della Regione e del territorio regionale.

b) **SEZIONE FINANZE**

- Programma e gestisce le attività inerenti ai tributi propri e ai tributi derivati e compartecipati: addizionale regionale all'Irpef, Irap, addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale (cd Arisgan), imposta regionale sulla benzina per autotrazione (Irba), tassa automobilistica, tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (Ecotassa), tasse sulle concessioni regionali (CC.RR.), compartecipazione Iva, accisa benzina e accisa gasolio;
- effettua la verifica di competenza e di cassa delle entrate derivate (compartecipazione IVA, fondo perequativo nazionale, Irap, Addizionale Irpef) ai sensi del decreto legislativo n. 56/2000 e del decreto legislativo n. 68/2011 ivi comprese le entrate relative al finanziamento sanitario annuale di parte corrente;
- effettua studio, valutazione, analisi e computi per l'attuazione del federalismo fiscale;
- cura e coordina azioni di contrasto all'evasione fiscale: attività di controllo ed accertamento sui contribuenti e sui riversatori della tassa automobilistica; verifiche fiscali in materia di addizionale regionale all'accisa sul consumo di gas naturale e di Irba condotte anche in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane; rafforzamento della lotta all'evasione in materia di addizionale Irpef e Irap condotte in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate; verifiche

fiscali sui gestori delle discariche autorizzate ed accertamento nei confronti dei responsabili delle discariche abusive;
- effettua riscossione volontaria ed iscrizione a ruolo per la riscossione coattiva e relativa rendicontazione;
- effettua il monitoraggio, la rendicontazione e il prelevamento delle entrate tributarie affluite sui conti correnti postali intestati alla Sezione Finanze e consequenziale acquisizione al bilancio regionale;
- gestisce il contenzioso tributario dinanzi alle Commissioni tributarie di ogni ordine e grado;
- fornisce attività di consulenza, pareri e risposta agli interpelli dei contribuenti;
- cura i rapporti con i contribuenti e gli ordini professionali;
- assicura le attività dell'Osservatorio sulla Finanza Locale (OFIL);
- cura la partecipazione alla Commissione Affari Finanziari della Conferenza dei Presidenti;
- cura le relazioni con Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Ragioneria Generale dello Stato, Guardia di Finanza, ACI, Equitalia, Sogei;
- elabora la legge finanziaria e redige il bilancio di previsione, delle variazioni e del rendiconto di gestione in ordine ai cespiti di entrata di competenza del Servizio.

c) **SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

- Elabora il bilancio di previsione annuale e pluriennale, assestamento e variazioni al bilancio di previsione e leggi connesse. Rendiconto e legge collegata. Legge finanziaria annuale;
- effettua gli adempimenti connessi all'attuazione del decreto legislativo n. 118/2011;
- applica i principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011 in relazione alla armonizzazione dei bilanci pubblici;
- tiene le scritture contabili e gestione del sistema informativo contabile;
- cura la classificazione dei capitoli di entrata e di spesa. Controllo codifica SIOPE;
- cura i rapporti con la Banca d'Italia e la Tesoreria Regionale; gestisce il conto corrente postale e relativa convenzione;
- cura i rapporti con la Corte dei Conti in materia di contabilità regionale;
- gestisce il progetto Conti Pubblici Territoriali;
- è supporto tecnico all'organo politico e partecipazione alle attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e della Conferenza Stato/Regioni nelle materie di interesse;
- cura gli adempimenti procedurali, monitoraggio e certificazione annuale in relazione ai vincoli di finanza pubblica;
- monitora i flussi di entrata; esegue l'accertamento contabile delle entrate e l'emissione delle reversali di incasso;
- gestisce i provvisori di entrata e di uscita e regolarizzazione delle carte contabili;
- gestisce, verifica ed aggiorna l'anagrafica dei debitori/creditori;
- esamina i referti tecnici per la copertura finanziaria dei disegni di legge; verifica la regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria degli atti amministrativi;
- registra le liquidazioni di spesa ed emissione degli ordinativi di pagamento anche con riferimento alle competenze mensili del personale regionale;
- costituisce il fondo economale e verifica le rendicontazioni del Cassiere Centrale ai sensi degli artt. 85 e 86 della legge regionale n. 28/2001;
- effettua gli adempimenti in materia di versamento delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi e relative dichiarazioni del sostituto di imposta. Adempimenti in materia di IVA;
- predispone ed emana le circolari in materia di contabilità regionale;
- fornisce consulenza tecnico-contabile in favore dei Servizi regionali;
- cura le procedure relative alla gestione dei prestiti;
- gestisce il debito in ammortamento compresa la finanza derivata e quantificazione oneri da

iscrivere nel bilancio di previsione;
- monitora il limite di indebitamento;
- cura i rapporti con le agenzie di rating;
- certifica i crediti ex art. 9, comma 3 bis, legge n. 2/2009;
- cura gli adempimenti su piattaforme informatiche del MEF e di altre Amministrazioni;
- provvede all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria.

d) **SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO**

- Forniture economali per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione;
- gestione cassa centrale, casse economali provinciali e di rappresentanza;
- gestione delle spese di funzionamento dell'Ente comprese quelle della telefonia, energetiche, postali e telegrafiche ed ordinaria manutenzione;
- gestione dell'autoparco regionale;
- forniture di beni mobili necessari mediante procedure di evidenza pubblica;
- gestione dei servizi affidati ad aziende, ditte ed enti (servizio di assistenza impianti elettrici, impianti di riscaldamento/condizionamento, di trasporto e facchinaggio, di pulizia, ecc.);
- analisi, monitoraggio e ottimizzazione dell'uso dell'energia (Energy management);
- gestione polizze assicurative;
- elaborazione dei capitolati speciali relativi ai servizi vari di assistenza e/o fornitura;
- acquisto attrezzature informatiche e relativi servizi di assistenza tecnica;
- gestione ed assistenza rete informatica degli uffici;
- pubblicazione bandi di gara in base alle disposizioni di legge;
- pagamento compensi componenti comitati previsti da leggi regionali;
- gestisce gli archivi di deposito regionale: inventariazione documentale e attività di scarto;
- approvvigionamento idrico delle Isole Tremiti.

e) **SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**

- Programmazione necessità di allocazione delle strutture regionali (razionalizzazione e recupero di immobili regionali destinati a sedi di uffici) in un'ottica di riduzione degli oneri di locazione ed alla riduzione delle spese correnti di funzionamento;
- gestisce i contratti di locazione passiva;
- svolge attività conoscitiva del beni immobili regionali: ricognizione e rilevazione, catalogazione digitale, regolarizzazione ipo-catastale, verifica dei requisiti di interesse culturale, stima, classificazione giuridica e redazione del conto patrimoniale;
- amministra i beni immobili regionali comprensivi di quelli rivenienti dalla riforma fondiaria (ex ERSAP): acquisizioni, alienazioni, trasferimento a enti territoriali, acquisti, vendite e permute, concessioni demaniali, locazioni, gestione dei contenziosi, contabilità entrate, valutazione;
- svolge attività di conservazione: programmazione ed esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria;
- attua il federalismo demaniale e gli adempimenti immobiliari connessi alla soppressione di enti;
- redige i programmi di valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio e patrimonio regionale: valorizzazione del demanio armentizio, valorizzazione del demanio forestale, valorizzazione del demanio ferroviario;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;

- sovrintende alla tutela, gestione e valorizzazione del demanio costiero e portuale della Regione, svolgendo sul demanio marittimo le funzioni amministrative che necessitano di unitario esercizio a livello regionale attraverso l'adozione di atti di programmazione, indirizzo e coordinamento generale;
- emana l'Ordinanza Balneare;
- supporta i Comuni costieri nell'esercizio delle funzioni agli stessi conferite ed emana circolari ed atti di indirizzo per l'uso sostenibile del demanio marittimo;
- cura la gestione informatica del SID-Portale del Mare;
- cura la pianificazione costiera e portuale, compresa l'approvazione dei Piani Regolatori Portuali ex legge n. 84/1994 e smi, monitorandone l'attuazione;
- gestisce le procedure per la realizzazione di nuove infrastrutture portuali destinate alla nautica da diporto;
- elabora ed attua le politiche di censimento, classificazione e valorizzazione dei porti pugliesi;
- programma, coordina e attua interventi per il contrasto all'erosione costiera e per la salvaguardia, la tutela ambientale e l'uso eco-sostenibile delle coste, garantendo il trasferimento ai soggetti attuatori delle risorse finanziarie a valere sul POR/FSC/fondi statali/regionali, definendo i procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi, curandone il monitoraggio e verificandone la corretta esecuzione;
- svolge le funzioni di Osservatorio Regionale delle Coste;
- programma e gestisce le risorse, regionali, statali e comunitarie, per gli interventi nei porti regionali e sulle coste (ripascimenti, dragaggi, ripristino litorali, ecc.);
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR.

f) **SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO**

- Contribuisce alla programmazione di interventi strutturali per la salvaguardia del territorio in materia di difesa del suolo nell'ambito del territorio regionale da finanziarsi mediante fondi comunitari, fondi FSC, fondi statali e regionali;
- contribuisce, in particolare, all'attività di selezione degli interventi strutturali per la riduzione del rischio idrogeologico da finanziarsi nell'ambito dei fondi comunitari in materia di difesa del suolo, e la gestione delle relative risorse;
- cura la pianificazione e la programmazione di interventi strutturali per la riduzione del rischio sismico degli edifici pubblici di interesse strategico, delle opere infrastrutturali rilevanti e degli edifici privati, e la gestione delle relative risorse;
- cura la gestione delle risorse relative agli interventi strutturali in materia di difesa del suolo, finanziati nell'ambito delle precedenti programmazioni con fondi statali e regionali, garantendo il trasferimento agli enti attuatori delle risorse finanziarie, assicurando la definizione dei procedimenti di realizzazione dei suddetti interventi e curando il monitoraggio ed il controllo dell'esecuzione degli stessi da parte degli enti attuatori;
- contribuisce alla pianificazione in materia di difesa del suolo, con particolare riferimento alla pianificazione di bacino in relazione alla definizione dei Piani di Assetto Idrogeologico;
- contribuisce alla programmazione delle azioni di indirizzo in materia sismica a livello regionale;
- propone strumenti normativi e regolamentari nell'ambito delle competenze regionali nelle materie indicate;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- per quanto di competenza, attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio e del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;

- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti nelle materie di competenza nonché di ogni altra programmazione regionale e nella programmazione sovraordinata con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla UE;
- gestisce i procedimenti amministrativi e le istruttorie tecniche e finanziarie degli investimenti nelle materie di competenza ed è responsabile delle liquidazioni verso i soggetti attuatori degli interventi ammessi a beneficiare dei finanziamenti pubblici, e dei relativi stati di avanzamento lavori;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di propria competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR.

g) **SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

- Programma gli interventi in materia di Opere e Lavori Pubblici;
- attua le opere e lavori pubblici di interesse regionale, reperisce le risorse necessarie alla loro esecuzione e pianifica e definisce gli interventi infrastrutturali regionali, con l'attribuzione dei relativi finanziamenti;
- programma, gestisce, monitora e controlla, gli interventi finanziati a valere su fondi regionali, statali e comunitari, riguardanti opere e lavori pubblici di interesse regionale, in particolare viabilità provinciale e regionale, porti regionali e locali, manutenzione di opere pubbliche o di pubblico interesse, interventi conseguenti a danni da calamità naturali, lavori di somma urgenza, manutenzione e ristrutturazione edilizia di opere di culto, concessione di contributi in conto capitale a garanzia di mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti, edilizia scolastica, risorse e reti idriche, porti regionali e locali, impiantistica sportiva;
- cura l'esecuzione, la gestione, il monitoraggio e il controllo, ivi compresa la valutazione tecnico-amministrativa e l'attività consultiva, in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale, anche di competenza di altre Sezioni;
- cura la progettazione, l'affidamento ed esecuzione di lavori pubblici di competenza regionale nonché di lavori pubblici di competenza degli enti locali, su richiesta dei medesimi;
- svolge l'attività preliminare consultiva su progettazione e realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale (art. 11, legge regionale n. 13/2001 e art. 2, legge regionale n. 19/2013), con particolare riferimento ad edilizia ospedaliera, edilizia scolastica, strade ed altre infrastrutture;
- ha la responsabilità di datore di Lavoro ex decreto legislativo n. 81/2008 per tutto il personale della Regione Puglia, assicurando la vigilanza dei luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale e la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi, la Sorveglianza sanitaria;
  è Autorità Espropriante prevista dal DPR n. 327/2001 e dalla legge regionale n. 3/2005;
- dichiara la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- esperisce i procedimenti di espropriazione per opere di pubblico interesse realizzate da soggetti terzi, nonché per le opere in diretta gestione;
- per quanto di competenza, attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio e del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- è Autorità Idraulica in attuazione dell'art. 27 della legge regionale n. 13/2001, nelle funzioni ascritte, in origine, ai dirigenti delle ex Strutture Tecniche Provinciali (ex Uffici del genio civile); in tale ambito rilascia le autorizzazioni alla costruzione di dighe di competenza regionale e vigila sull'esercizio delle stesse;
- finanzia opere di pronto intervento sui corsi d'acqua e lavori di pulizia dei canali;
- rilascia le autorizzazioni di opere idrauliche (art. 2 e 57 Regio Decreto n. 523/1909) e le concessioni d'uso del suolo del demanio idrico (art. 59 del Regio Decreto n. 523/1909),

nonché le autorizzazioni e le concessioni di acque pubbliche relativamente alle grandi derivazioni (art. 6 Regio Decreto n. 1775/1933);

- effettua l'istruttoria tecnica per la nomina dei regolatori per il riparto delle disponibilità idriche dei corsi d'acqua sulla base dei singoli diritti e concessioni;
- provvede all'attuazione del DM n. 42/2013 sul censimento delle opere pubbliche di interesse regionale o nazionale incompiute o incomplete;
- tiene ed aggiorna l'elenco regionale prezzi;
- applica le norme in materia di costruzioni in zone sismiche, attribuite alla Regione con il DPGR n. 177/2010, esprimendo, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/ 2001, pareri sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati ed eventuali varianti, nonché, sui piani di lottizzazione urbanistici esecutivi dei Comuni pugliesi ai fini della verifica di compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio; svolgendo attività di vigilanza e controllo; denuncia, deposito, rilascio autorizzazione e controllo in zona sismica relativi a costruzioni riguardanti interventi per i quali la Regione è stazione appaltante;
- esegue procedimenti in sanatoria, in attuazione del DPR n. 380/2001;
- funzioni amministrative di competenza regionale previste dal decreto legislativo n. 285/1992 (Codice della Strada), con particolare riferimento alla classificazione delle strade comunali e provinciali;
- partecipazione in Commissioni istituzionali nei quali sia richiesta la presenza di rappresentanti della sezione LLPP o dei cosiddetti ex Uffici del genio civile;
- funzioni operative in materia di protezione civile a supporto tecnico delle Prefetture, nonché per ogni esigenza cognitoria finalizzata alla concessione di finanziamenti, effettuando verifiche tecniche, accertamenti e stima di interventi e fabbisogni in caso di dissesti, eventi alluvionali e sismici, danni ad immobili in generale;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali nonché di ogni altra programmazione regionale e nella programmazione sovraordinata con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla UE;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR;
- programma gli investimenti infrastrutturali di tipo stradale e portuale regionale e locale e gestisce i conseguenti procedimenti amministrativi ed i relativi stati di avanzamento lavori.

h) **SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- Svolge le funzioni relative alla Tutela dei Corpi idrici, attraverso la definizione ed attuazione del Piano di Tutela delle Acque, il monitoraggio dei corpi idrici superficiali, sotterranei e marino costieri, la definizione del Piano di Azione Nitrati, e le attività relative alla Strategia Marina;
- cura il Servizio Idrico integrato, attraverso la promozione degli investimenti per la realizzazione delle infrastrutture relative ai sistemi depurativi e fognari, alla sistemazione dei recapiti finali e al riuso delle acque reflue, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione dei reflui urbani;
- si occupa della Gestione delle risorse idriche, attraverso la definizione degli accordi interregionali per l'approvvigionamento idrico potabile, irriguo ed industriale, nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque del bacino idrografico Appennino Meridionale;
- disciplina e svolge gli adempimenti in materia di ricerca ed utilizzo delle acque sotterranee;

- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali nonché di ogni altra programmazione regionale e nella programmazione sovraordinata con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla UE;
- gestisce i procedimenti amministrativi e le istruttorie tecniche e finanziarie degli investimenti infrastrutturali ed è responsabile delle liquidazioni verso i soggetti attuatori degli interventi ammessi a beneficiare dei finanziamenti pubblici, e dei relativi stati di avanzamento lavori;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia.

Articolo 6
(Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana)

a) **SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

- Coordina l'attuazione di quanto previsto dalle normative di settore in materia di rifiuti, bonifiche ed attività estrattive;
- coordina l'elaborazione, l'aggiornamento, l'attuazione ed il monitoraggio degli strumenti di pianificazione regionale con il supporto dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti, dedicati al ciclo dei rifiuti urbani e speciali, alla bonifica dei siti inquinati, alla gestione dell'amianto nonché al Settore estrattivo, contribuendo anche alla definizione degli indirizzi normativi e legislativi che disciplinano la materia;
- coordina lo svolgimento dell'attività istruttoria e dei rilascia i pareri in materia di gestione del ciclo dei rifiuti e bonifiche ambientali;
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale, avvalendosi anche del supporto specialistico e giuridico dell'Osservatorio Regionale sui Rifiuti;
- coordina il rilascio delle autorizzazioni di caratterizzazione e di bonifica dei siti inquinanti e rilascia pareri alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per le autorizzazioni degli impianti soggetti a VIA e AIA;
- contribuisce alla programmazione degli interventi necessari per un corretto funzionamento del ciclo integrato dei rifiuti;
- definisce la programmazione degli interventi necessari per l'esecuzione delle opere di bonifica;
- cura le politiche eurounitarie, nazionali e regionali di incentivazione in materia di raccolta differenziata e di recupero di materia;
- coordina la pianificazione regionale in ordine agli interventi di caratterizzazione e bonifica, anche per quanto attiene particolari criticità di bonifica derivanti da attività di discarica;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- coordina la programmazione delle risorse assegnate al settore estrattivo;
- provvede ad ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, al fine di elaborare programmi, proposte e pareri in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- coordina le attività di raccolta ed elaborazione dati, con riferimento alla gestione dei rifiuti

urbani e all'anagrafe dei siti contaminati;

- cura l'approfondimento tematico della gestione dei rifiuti, con particolare riferimento agli aspetti applicativi legati al miglioramento della resa della raccolta differenziata o del recupero dei rifiuti;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- contribuisce alla gestione e risoluzione di tutte le problematiche amministrative derivanti dall'attuazione dei Piani Regionali e dall'applicazione della normativa di settore;
- cura l'aggiornamento dello stato di attuazione della disciplina normativa in materia di affidamento della gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi e urbani, nei territori comunali della Regione Puglia.

b) **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- Svolge le funzioni di autorità competente nei procedimenti previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 152 e smi e dalle norme regionali di settore in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca) [legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 e smi, legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 e smi e regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e smi]: in particolare, fornisce indicazioni per i procedimenti amministrativi in materia di VIA, VAS, Vinca ed AIA sia per le istanze la cui competenza è nazionale che per quelle la cui competenza è regionale. Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte al d.lgs. n. 152/2006 e smi dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 104 alla Parte II del TUA, d'intesa con il Servizio VIA e con il Servizio AIA/RIR, cura e rilascia i provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 27- bis del d.lgs. n. 152/2006 e smi ("Provvedimento autorizzatorio unico regionale") riguardanti le istanze di VIA di competenza regionale;
- cura l'attività di coordinamento ed indirizzo degli enti subregionali per l'attuazione delle funzioni delegate e provvede di concerto con il Dipartimento alla definizione di proposte di legge ed all'emissione delle disposizioni regolamentari e di indirizzo regionali;
- cura le attività amministrative e coordina le istruttorie tecniche per la formulazione dei pareri e delle osservazioni regionali per i procedimenti di valutazione d'impatto ambientale ed autorizzazione ambientale interregionali - statali - transfrontalieri. Cura le attività amministrative e coordina le istruttorie tecniche per la formulazione di osservazioni regionali in qualità di soggetto competente in materia ambientale/ente territoriale interessato nell'ambito delle VAS di carattere interregionale - statale - transfrontaliera;
- provvede all'attuazione della L.R. n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia", in particolare fornendo supporto tecnico- amministrativo alla Commissione tecnica per la tutela degli Alberi monumentali, rilasciando il nulla osta allo svincolo delle fideiussioni, promuovendo le attività di rilevamento degli ulivi monumentali, curando l'aggiornamento dell'elenco regionale, nonché all'attuazione della L.R. n. 33/2009 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico";
- cura i procedimenti amministrativi volti al rilascio dei provvedimenti di competenza regionale ai sensi del DPR 16 agosto 2001, n. 327 e smi (Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità) per i metanodotti e rilascia gli atti di intesa previsti dalle norme statali ai sensi di quanto deliberato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 2006/2011;
- svolge le funzioni di autorità competente nei procedimenti cui al D.Lgs. n. 105/2015 e della l.r. n. 6/2008 in materia di incidenti rilevanti e relative disposizioni attuative di settore nazionali e regionali;
- coordina e verifica le attività connesse all'attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 194/2005 e smi e dal DM 29 novembre 2000 in materia di contenimento e abbattimento del rumore derivante da infrastrutture viarie, nonché dalla L. n. 447/1995 e smi e relativa

disposizione regionale L.R. n. 3/2002 e smi in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico ed assolve agli adempimenti previsti dall'art. 5 del DM 31.10.1997 in materia di caratterizzazione acustica aeroportuale;

- coordina e verifica le attività connesse all'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 5/2002 e smi in materia di inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi e relativa disposizione attuativa prevista dal R.R. n. 14 del 2006;
- coordina e verifica le attività connesse all'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 15/2005 e smi in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico e annesso regolamento regionale attuativo R.R. n. 13/2006;
- coordina e verifica le attività connesse all'attuazione di quanto previsto dalla l.r. n. 30/2016 e smi in materia di riduzione delle esposizioni alla radioattività derivante dal gas radon in ambiente confinato e relativa disposizione nazionale di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 101/2020, anche mediante l'elaborazione di regolamenti regionali e relative modulistica finalizzati al recepimento delle disposizioni nazionali;
- cura ed aggiorna i dati del sito web istituzionale riguardante la tematica rischio incidente rilevante, acustica, elettromagnetismo e radon. Contribuisce allo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso I'uso del sistema Informativo territoriale (SIT) e iI continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- cura i rapporti con ARPA Puglia, verificando I'attuazione del piano operative annuale, provvedendo all'adozione degli atti amministrativi e contabili in favore dell'Agenzia per le medesime attività;
- riveste il ruolo di Autorità Ambientale del PO-FESR e del PSR della Regione Puglia, intervenendo nei processi decisionali di programmazione finanziaria e pianificazione al fine di integrare la componente della sviluppo sostenibile;
- cura l'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente a valere sulle risorse all'uopo predisposte dallo Stato per il trasferimento delle competenze in campo ambientale;
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale.

c) **SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO** [(3)]

- Attraverso l'Osservatorio del Paesaggio istituito con l.r. n. 20/2009, in adempimento all'art. 133 del d.lgs. n. 42/2004, svolge studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione, avvalendosi del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale e della collaborazione degli uffici ministeriali periferici preposti alla tutela; formula proposte per la definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio ai sensi dell'articolo 137 del d.lgs. n. 42/2004 e smi;
- favorisce lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche statali e locali, le università e gli organismi di ricerca, i settori professionali, l'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e la società civile soprattutto allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione;
- promuove attività di sensibilizzazione della società pugliese finalizzate alla salvaguardia e al recupero dei valori espressi dal patrimonio paesaggistico culturale ed identitario anche attraverso l'attività degli Ecomusei di cui alla l.r. n. 15/2011;
- promuove ed incentiva la tutela e la valorizzazione delle opere di architettura moderna e contemporanea (anche ai sensi della l.r. n. 14/2008) integrandole nelle politiche di tutela attiva del paesaggio; attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- coordina le attività di aggiornamento periodico del piano paesaggistico territoriale regionale,

anche attraverso il monitoraggio compiuto dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ed il coinvolgimento di amministrazioni locali, enti ed associazioni, garantendone il coordinamento nel quadro della pianificazione generale e favorendo politiche perequative ai sensi della legge regionale n. 20/2001, anche mediante specifici incentivi e sperimentazioni;

- coordina l'attuazione del PPTR attraverso le seguenti attività:
  a) su istruttoria del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, formula proposte alla Giunta Regionale per il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1, lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR;
  b) su istruttoria del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, formula proposte alla Giunta Regionale per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
  c) coordina il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, anche ex post, e degli accertamenti di Compatibilità Paesaggistica, ove non delegate ai Comuni, nonché in tutti i procedimenti amministrativi di competenza regionale ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 20/2009 e smi;
- formula proposte alla Giunta Regionale ai fini dell'attribuzione della delega delle funzioni paesaggistiche a Comuni, Province, associazioni o unioni di comuni ed esercita attività di controllo sugli enti delegati nonché di supporto e di affiancamento alle Commissioni Locali per il paesaggio;
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, per quanto riguarda gli aspetti di natura paesaggistica e naturalistica attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT);
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di propria competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020 e 2021/2027, ne cura le procedure di attuazione, conformemente al manuale operativo del Programma e delle Direttive Comunitarie in materia, nonché di interventi finanziati con ulteriori risorse europee e statali.

(3) Le funzioni della Sezione sono state così modificate dal DPGR n. 272 del 08.06.2023.

d) **SEZIONE URBANISTICA**

- Supporta gli atti di programmazione regionale attraverso la analisi delle politiche territoriali;
- redige e periodicamente aggiorna il documento di assetto generale (DRAG) previsto dalla legge regionale n. 20/2001;
- promuove la pianificazione locale partecipando alle conferenze di co-pianificazione (per PUG e PTCP) previste dal DRAG e coordinando l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali comunali, delle loro varianti (varianti puntuali, varianti generali tematiche, ritipizzazioni a seguito di sentenze TAR, varianti normative, piani delle alienazioni, Turismo rurale etc.) e di alcuni strumenti attuativi (PIP, PEEP in variante), formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione e/o al controllo di compatibilità con gli strumenti sovraordinati, erogando contributi finanziari per la loro redazione;
- coordina le attività di controllo sugli atti di pianificazione comunale (annullamenti, diffide, commissariamenti, ecc.);
- coordina l'attività tecnico-amministrativa connessa al rilascio di pareri urbanistici nei procedimenti autorizzativi ambientali e per gli interventi nei centri storici;
- emana direttive per l'applicazione del DPR n. 160/2010 in materia di localizzazione degli impianti produttivi e rilascia il previsto parere regionale nelle conferenze di servizi indette dai comuni;
- coordina l'attività tecnico-amministrativa connessa agli accordi di programma di cui alla legislazione speciale statale e regionale ed alle intese Stato/Regione in materia di opere pubbliche in merito al rilascio di pareri per l'apertura di grandi strutture di vendita;
- coordina le attività di contrasto all'abusivismo edilizio di competenza regionale;

- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale;
- formula pareri su richiesta delle amministrazioni locali in materia di urbanistica e governo del territorio;
- coordina le attività di competenza regionale in materia di usi civici;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, mediante piani ed interventi di rigenerazione urbana comunali e intercomunali (anche ai sensi della legge regionale n. 21/2008) e di efficienza energetica, piani di recupero insediamenti abusivi, varianti urbanistiche per l'Housing sociale, ricorrendo, tra l'altro, a forme di sperimentazione e incentivi;
- coordina le procedure di attuazione degli interventi finanziati con risorse comunitarie e statali di cui ha titolarità e responsabilità;
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, integrandole con le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, mediante l'azione di indirizzo e coordinamento dell'attuazione delle norme sulla qualità delle opere di architettura e di trasformazione urbana (anche ai sensi della legge regionale n. 14/2008), le politiche di sostenibilità dell'abitare (anche ai sensi della legge regionale n. 13/2008), gli interventi di rigenerazione urbana comunali e intercomunali (anche ai sensi della legge regionale n. 21/2008) e di efficienza energetica, ricorrendo, tra l'altro, a forme di sperimentazione.

e) **SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

- Svolge attività di supporto alla normazione in materia di edilizia residenziale pubblica;
- partecipa all'elaborazione di programmi nazionali riguardanti le politiche per la casa ai fini della riduzione del disagio abitativo;
- coordina l'attuazione della legge regionale n. 10/2014 in materia di assegnazione e determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- coordina l'attuazione della legge regionale n. 22/2014 in materia di realizzazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica da parte degli enti operanti nel settore (ARCA e Comuni);
- promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali mediante le politiche di sostenibilità dell'abitare ai sensi della legge regionale n. 13/2008, cura l'aggiornamento del Protocollo ITACA PUGLIA, partecipa alla redazione del Protocollo ITACA a scala urbana insieme ad altri componenti del Tavolo ITACA, avvalendosi del supporto di una Commissione di esperti del settore e promuove sperimentazioni sul territorio pugliese;
- partecipa ai lavori interdisciplinari in materia di Politiche di Genere, Riqualificazione energetica, Sviluppo sostenibile e lotta alla povertà;
- coordina lo sviluppo di politiche di riqualificazione degli ambiti urbani in coerenza con gli atti di pianificazione territoriale e di programmazione regionale e con le norme regionali sull'abitare sostenibile;
- coordina la promozione e lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica e delle urbanizzazioni connesse mediante formazione ed attuazione di programmi di intervento semplici e complessi rivolti a Comuni, ARCA, imprese,cooperative e privati,sperimentando anche la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale;
- tiene la verifica dei programmi di intervento degli enti attuatori, della loro esecuzione e dei relativi flussi finanziari;
- gestisce le attività relative alla ripartizione tra i Comuni e al trasferimento del Fondo di sostegno alla locazione e del Fondo per inquilini morosi incolpevoli;
- coordina la determinazione dei limiti di costo dell'edilizia residenziale pubblica;

- coordina la determinazione dei limiti di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata;
- coordina l'autorizzazione dei piani di vendita del patrimonio di edilizia sovvenzionata;
- provvede alle attività di supporto nella nomina degli Organi ARCA e della Commissione assegnazione alloggi di edilizia sovvenzionata e l'utilizzo dei proventi delle vendite del patrimonio ERP per interventi di recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- provvede alla programmazione delle risorse attribuite ai Piani di Edilizia Residenziale Pubblica;
- coordina gli adempimenti regionali connessi all'attività costruttiva degli ARCA e ai programmi di riqualificazione urbana;
- ha la titolarità e responsabilità per interventi di competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020;
- gestisce le attività in favore di soggetti portatori di disabilità con attribuzione ai Comuni di fondi per interventi sulle strutture pubbliche e private ai sensi della legge n. 13/1989 e della legge regionale n. 67/2017;
- coordina le attività di sostegno per la redazione del Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche PEBA da parte dei Comuni ai sensi della legge regionale n. 67/2018;
- coordina le attività di sostegno per il disagio abitativo in favore dei coniugi separati o divorziati ai sensi della legge regionale n. 45/2017;
- coordina la promozione della cultura dell'abitare sociale ai sensi della legge regionale n. 31/2019;
- coordina il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale;
- attua attraverso il sistema informativo integrato web-based PUSH Puglia Social Housing la dematerializzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi, l'acquisizione e gestione di banche dati sul patrimonio ERP, sui piani di alienazione, sulle risultanze dei bandi comunali di sostegno alla locazione, consentendo mediante le funzioni del cruscotto direzionale una migliore programmazione delle politiche abitative;
- attraverso l'Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa ORCA istituito con legge regionale n. 20/2005, svolge analisi e ricerche sulla condizione abitativa per il miglioramento delle politiche regionali sulla casa.

f) **SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA**

- Svolge le funzioni rivenienti dalla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 recante "Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia" nonché quelle di cui al regolamento regionale 31 ottobre 2019 n. 21 recante "Legge Regionale 28 dicembre 2015, n. 37 articolo 4. Regolamento della Sezione regionale di Vigilanza";
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale.

Articolo 7
(Dipartimento Sviluppo Economico)

a) **SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE**

- Elabora e propone politiche e programmi di reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori industriali colpiti da crisi industriale complessa, in collegamento con le altre strutture regionali;
- cura e coordina le attività connesse all'attuazione dell'art. 27 d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 134;

- cura e coordina le vertenze ed i rapporti con le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria attraverso l'attività di coordinamento del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo;
- cura e coordina gli interventi riferiti a percorsi formativi e accompagnamento ad interventi di *outplacement* e ricollocazione dei lavoratori, di concerto con le strutture regionali competenti e in diretto rapporto con l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro;
- cura e coordina la proposta di misure di prevenzione e contrasto della crisi attraverso iniziative per l'attrazione degli investimenti, interventi per la formazione e di politiche attive del lavoro;
- cura e coordina le attività di supporto tecnico ed il coordinamento delle attività di gestione amministrativa e contabile del Comitato per il monitoraggio del sistema economico produttivo per le aree di crisi, istituito ai sensi dall'art. 40 della legge regionale 21 maggio 2002, n. 7;
- cura e coordina studi, pareri e proposte di modifica e semplificazione della normativa nella materia della crisi d'impresa, con particolare riguardo alle misure di prevenzione delle crisi;
- cura e coordina studi, ricerche, rilevazioni e monitoraggio sulle situazioni di crisi industriale.

b) **SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE**

- Cura e coordina la promozione e attuazione della strategia regionale per la banda ultralarga;
- cura l'attuazione, la gestione e il coordinamento degli interventi per la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture digitali a servizio del territorio regionale, con particolare riferimento al completamento ed alla gestione delle infrastrutture di Banda Larga e Ultralarga;
- cura e coordina l'attuazione e gestione degli interventi per la realizzazione e lo sviluppo dei servizi Info - telematici,
- cura e coordina l'attuazione e gestione delle azioni per favorire l'implementazione delle infrastrutture digitali nella Pubblica Amministrazione Locale e dell'offerta di servizi digitali innovativi da parte della PA a favore dei cittadini, delle imprese e della stessa PA;
- cura e coordina la promozione e gestione degli interventi in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale;
- cura e coordina le azioni di sviluppo dei servizi digitali e di promozione di progetti di innovazione tecnologica e dell'integrazione dei sistemi informativi esistenti, nei confronti delle altre amministrazioni pubbliche, delle imprese e dei cittadini;
- cura e coordina l'attuazione e la gestione delle azioni per il sostegno all'impiego diffuso delle TIC da parte delle imprese e del sistema di ricerca;
- cura e coordina l'attuazione delle politiche di digitalizzazione rivolte a famiglie, imprese e PPAA;
- cura e coordina il sostegno alla crescita digitale e la capacità di resilienza delle PMI, promuovendo e potenziando la capacità delle filiere ed il riconoscimento di distretti, soprattutto quelli tecnologicamente avanzati, anche ai fini della competitività sui mercati internazionali;
- cura e coordina gli interventi in ambito digitale per la realizzazione del piano nazionale di Transizione 4.0, soprattutto in tema di ricerca di base e ricerca applicata e la promozione del trasferimento tecnologico;
- cura e coordina le attività di *scouting* e creazione di sinergie tra le misure di sostegno regionali ed i fondi diretti europei in ambito digitale.

c) **SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

- Opera l'aggiornamento ed il monitoraggio delle strategie regionali della *smart specialization*,

della crescita digitale, delle infrastrutture info-telematiche (banda larga e ultra larga) e di ricerca;

- assicura l'integrazione delle politiche di ricerca, innovazione e crescita digitale in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- cura e coordina i rapporti con le Agenzie regionali e nazionali, i Ministeri e le istituzioni europee, con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza;
- cura e coordina la progettazione delle politiche regionali di ricerca, innovazione e crescita digitale per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale, anche attraverso percorsi partecipativi e di rafforzamento della capacità istituzionale;
- cura e coordina la promozione delle sinergie tra gli interventi regionali nelle materie di competenza e i Programmi europei di tipo diretto (H2020, COSME, ecc.), di concerto con le competenti Autorità di Gestione regionali;
- gestisce le attività di esecuzione degli "Accordi" e delle "Intese" di collaborazione con gli Stati esteri in attuazione degli indirizzi impartiti dal Gabinetto;
- effettua l'analisi delle politiche strategiche comunitarie ed internazionali per supportare lo sviluppo di elementi programmatici regionali coerenti;
- supporta la pianificazione e la partecipazione regionale ad eventuali GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale).

d) **SEZIONE POLITICHE GIOVANILI**

- Definisce ed attua le politiche regionali per promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva e per valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità regionale;
- cura e coordina la gestione integrata delle politiche giovanili in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con le istituzioni europee, nazionali e regionali e con il sistema delle autonomie locali;
- gestisce le intese inter-istituzionali in materia di Politiche Giovanili e rapporti con i Ministeri sottoscrittori;
- promuove e attua interventi di innovazione sociale e educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze per l'occupabilità e la creazione di impresa;
- promuove ed attua interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, anche con l'apporto delle comunità locali e mediante attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;
- promuove, coordina e attua le azioni in materia di mobilità e cooperazione internazionale giovanile;
- provvede all'accreditamento degli Enti che intendono proporsi per accogliere i volontari del Servizio Civile, alla valutazione dei progetti che vengono presentati in occasione dei bandi nazionali, all'organizzazione dei percorsi formativi delle figure coinvolte, al controllo del regolare svolgimento delle attività.

e) **SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

- Attua e gestisce gli interventi per la realizzazione ed il miglioramento delle reti di distribuzione e trasmissione di energia elettrica;

- rilascia la certificazione energetica per edifici ad uso civile;
- organizza le attività di supporto, rispetto alle strutture centrali e periferiche della regione, nei processi di cambiamento richiesti dall'attuazione di progetti di innovazione tecnologica;
- attua e gestisce gli interventi regionali a sostegno della produzione e dell'utilizzo delle Energie rinnovabili;
- gestisce i procedimenti autorizzatori per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- cura e coordina la definizione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore dell'artigianato e del commercio e relativi alla rete distributiva dei carburanti.

f) **SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**

- Formula proposte per la valorizzazione ed il sostegno dei sistemi regionale dell'artigianato e del commercio;
- formula proposte legislative in materia di impresa artigiana e commerciale e di recepimento di norme nazionali o direttive comunitarie in materia;
- cura e coordina le attività per l'attuazione della normativa regolatrice del sistema delle Camere di Commercio;
- cura e coordina la definizione dei procedimenti relativi al sistema fieristico regionale;
- cura e coordina la definizione delle attività a tutela dei consumatori ed il coordinamento con le associazioni di rappresentanza;
- cura e coordina la definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture a servizio delle attività economiche;
- formula proposte ed attua le politiche regionali per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale;
- cura e coordina la definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle grandi strutture di vendita;
- formula proposte ed attua sulla definizione e pianificazione delle politiche di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle imprese e dei distretti produttivi;
- cura e coordina la promozione e l'attuazione di iniziative coordinate e strutturate per la promozione internazionale attraverso specifiche misure di potenziamento ed allargamento dei mercati, di penetrazione commerciale e/o di collaborazione industriale con partner esteri, con l'obiettivo di sostenere la creazione ed il consolidamento di reti e sistemi di piccole e medie imprese stabilmente presenti sui mercati esteri;
- cura e coordina la promozione e l'attuazione di interventi rivolti a potenziali investitori esteri e mirati all' attrazione di nuovi investimenti esogeni, ai fini della maggiore apertura internazionale del sistema economico e produttivo regionale;
- cura e coordina la programmazione e gestione di interventi per l'implementazione della rete di servizi informativi di supporto all'internazionalizzazione delle PMI pugliesi e all'attrazione degli investimenti;
- cura i rapporti istituzionali con il Ministero dello Sviluppo Economico, con le Ambasciate, gli enti e gli organismi internazionali ai fini della realizzazione di eventi,
  incontri e opportunità di collaborazione e di scambi internazionali finalizzati alla promozione economica, al sostegno all'internazionalizzazione e a rafforzare i fattori di attrattività e competitività territoriali;
- formula proposte ed attua la definizione e gestione delle politiche di sostegno ai pugliesi nel mondo;
- cura e coordina la segreteria tecnico-amministrativa del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo (CGPM, l.r. n. 23/2000 e s.m.i) istituito quale Autorità di Garanzia ai sensi dell'art. 50

dello Statuto della Regione Puglia, per la tutela dei diritti dei cittadini pugliesi stabilitisi all'estero.

g) **SEZIONE COMPETITIVITÀ**

- Cura e coordina la programmazione, pianificazione e gestione del complesso del sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole;
- cura e coordina la definizione, pianificazione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive;
- cura e coordina l'attuazione e la gestione degli interventi di sostegno all'efficienza energetica delle imprese definiti nell'ambito della programmazione strategica regionale;
- cura e coordina la gestione del sostegno alle attività di ricerca del sistema imprenditoriale pugliese;
- formula proposte ed attua la gestione delle norme regionali e regolamentazione nazionale ed europea in materia di regimi di aiuto e di incentivi alla autoimprenditorialità e all'autoimpiego;
- formula proposte e collabora alla pianificazione degli interventi a sostegno della digitalizzazione delle imprese.
- cura e coordina le attività relative a mercati e infrastrutture delle attività economiche;
- attua e gestisce iniziative di supporto degli insediamenti produttivi;
- attua e gestisce il completamento degli "interventi di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi";
- cura la gestione di specifici interventi ricompresi nell'APQ "Sviluppo Locale";
- attua e gestisce specifici interventi in applicazione dell'art. 45 della Legge regionale n. 7/2002 (Royalty Idrocarburi);
- cura le funzioni attribuite alla Regione dalla normativa in materia di consorzi di Sviluppo Industriale;
- cura e coordina la gestione degli Aiuti in forma di garanzia di credito e gli interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI (strumenti di ingegneria finanziaria);
- gestisce attività relative all'adozione dei provvedimenti di sostegno ai Consorzi di import/export.

h) ***Struttura Speciale COOPERAZIONE TERRITORIALE*** *(equiparata a Sezione di Dipartimento)* ***(4)***

- Si riporta il testo dell'articolo 15 quater di MAIA 2.0:

- *Coadiuva il Dipartimento nell'assicurare l'unitarietà dell'azione di governo della Puglia nei confronti dei Paesi esteri e garantisce la massima sinergia, a tutte le strutture dipartimentali, per la costruzione di iniziative ed eventi volti ad attrarre l'interesse verso il patrimonio dell'intero territorio regionale;*
- *supporta il Dipartimento nell'attività di coordinamento delle strutture regionali per la partecipazione ai programmi di Cooperazione internazionale, curando anche i rapporti con le Autorità sovraordinate, nazionali ed estere;*
- *supporta il Dipartimento nelle attività connesse alla partecipazione a reti e organizzazioni internazionali;*
- *é Autorità Nazionale delegate al Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;*
- *cura la gestione operative del Segretariato Tecnico del Programma CBC "Grecia Italia" 2014/2020;*
- *esegue il monitoraggio quali-quantitativo delle performance regionali nell'ambito dei programmi di cooperazione internazionale;*
- *supporta il Dipartimento nella governance dei programmi CTE e in tutte le altre attività*

della struttura;

- *segue il Comitato nazionale del Programma di Vicinato "ENI Mediterraneo" e le attività ad esso collegate, a partire dalla gestione dell'info point e delle pagine collegate a "Europuglia.it";*
- *si raccorda con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020.* ***(5)***

(4) Denominazione e funzioni della Struttura Speciale sono state così modificate dal DPGR n. 328 del 17.09.2021.

(5) Con DGR n. 1437 del 24/10/2022 è stata istituita nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico la Struttura di Progetto "Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro del Programma 2014-2020 e 2021-2027", equiparata a Sezione di Dipartimento.

Articolo 8
(Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio)

a) **SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- Presidia la pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Editoria, Cinema e Spettacolo, favorendo lo sviluppo della Economia e del Welfare culturali;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

b) **SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI**

- Presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali riferibili al territorio regionale e di partenariati pubblico-privati funzionali alla gestione sostenibile dei beni culturali;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

c) **SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- Presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la internazionalizzazione del settore, la qualificazione di servizi e professioni, la diversificazione del prodotto;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari,

statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, professioni turistiche);
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

d) **SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI**

- Presidia la pianificazione strategica in materia di:
  - gestione e sviluppo del Polo Bibliotecario e Museale regionale;
  - innovazione, transizione digitale ed ecosistemi integrati Cultura-Turismo;
  - cooperazione territoriale europea e internazionale;
- coopera con le competenti strutture regionali in materia di ricerca, formazione e qualificazione professionale nelle filiere della Cultura e del Turismo;
- è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
- provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
- indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

Articolo 9
(Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale)

a) **SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

- È la struttura tecnica cui è affidato il compito di attuare i Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR).

b) **SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI** [5]

- Svolge tutte le funzioni inerenti la programmazione e la pianificazione in materia forestale, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, il vincolo idrogeologico, i tagli boschivi, l'Albo delle imprese boschive, la pianificazione e il controllo dell'attività vivaistica forestale, l'attività pascoliva sul territorio a vincolo idrogeologico, l'antincendio boschivo, i boschi didattici, il Sistema Informativo della Montagna (SIM), i boschi da seme e la biodiversità forestale, la divulgazione dei risultati della ricerca in ambito forestale;
- cura gli aspetti di propria competenza in attuazione della legge regionale n. 3/2010 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";
- cura la programmazione dell'attività faunistico venatoria, le autorizzazioni e/o le concessioni;
- cura l'attività dell'Osservatorio Faunistico;

- cura la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca e del cavallo murgese, l'organizzazione e la gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del cavallo murgese, il mantenimento del patrimonio stallone;
- cura la pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione relativi dei Programmi comunitari.

(5) Le funzioni della Sezione sono state così modificate dal DPGR n. 468 del 23.11.2022.

c) **SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

- È la struttura tecnica cui sono affidate le funzioni di ricerca, sperimentazione, innovazione e divulgazione in agricoltura e la gestione delle filiere produttive; in particolare:
- cura gli aspetti di competenza regionale in merito ai comparti vitivinicolo, olivicolo, dell'uva da tavola, agrumicolo; florovivaistico, cerealicolo, ortofrutticola;
- si occupa della realizzazione del piano zootecnico regionale, della valorizzazione delle razze autoctone e dell'applicazione della OCM vitivinicola;
- cura il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e gestisce il regime di qualità "Prodotti di qualità Puglia";
- si occupa della multi-funzionalità delle imprese agricole e della gestione sostenibile dell'agricoltura attraverso l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata.

d) **SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI (6)**

- Cura l'attuazione a livello territoriale delle funzioni delle Sezioni "Competitività delle Filiere Agroalimentari", "Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali" e "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
- cura il raccordo dei Servizi territoriali con i Servizi centrali del Dipartimento relativo alle suddette funzioni;
- cura gli affari generali del Dipartimento, la Statistica agraria, la comunicazione e la promozione;
- attua la normativa in materia di bonifica e irrigazione.

(6) Le funzioni della Sezione sono state così modificate dal DPGR n. 468 del 23.11.2022.

e) **SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

- Coordina a livello regionale l'attuazione delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vivaistiche, sementiere e per le importazioni ed esportazioni dei vegetali e dei prodotti vegetali. In particolare, è responsabile dell'attuazione a livello regionale del Piano d'azione nazionale (PAN) sull'uso sostenibile degli agro-farmaci, cura la certificazione del materiale vivaistico, coordina l'attività degli Ispettori fitosanitari, vigila sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, disponendo il monitoraggio e l'eradicazione sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- si occupa delle analisi per la diagnosi e la terapia delle avversità parassitarie e propone la Ricerca e sperimentazione di metodi di difesa integrata e biologica.

Articolo 10

(Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale)

a) **SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Progetta, implementa e monitora i percorsi di medicina d'iniziativa come metodologia principe di organizzazione dei servizi in rete;
- monitora gli adempimenti del Piano Operativo di Salute e verifica LEA;

- progetta, regolamenta e monitora le reti dell'offerta dei servizi di salute (rete ospedaliera, rete territoriale, reti riabilitative, sviluppo PDTA e reti integrate per le cronicità);
- definisce e monitora i requisiti di qualità e accreditamento dei servizi di salute e dei relativi erogatori;
- promuove politiche integrate della sicurezza (rischio clinico e sicurezza degli operatori della salute);
- cura i rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati per lo sviluppo del SSR;
- governa il personale delle Aziende del SSR e sviluppo delle professioni sanitarie.

b) SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT [(7)]

- Supporta la Direzione del Dipartimento nelle attività di programmazione, garantendone la compatibilità con l'equilibrio economico regionale e coerenza con i programmi operativi;
- presidia, in raccordo con il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, l'attività di coordinamento della programmazione delle risorse da assegnare alle Aziende del S.S.R., con particolare riferimento al sistema di criteri di riparto per determinare annualmente il finanziamento a quota capitaria delle Aziende Sanitarie Locali e per funzioni delle Aziende ospedaliero- universitarie;
- coordina e presidia, in raccordo con il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, l'attività propedeutica alla definizione delle linee annuali di programmazione e finanziamento delle Aziende del S.S.R. e ne predispone la proposta di deliberazione;
- assicura la governance in materia di contabilità per le Aziende del S.S.R. e per la Regione ai sensi del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e smi - Titolo 11, assicurando la corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 da parte delle Aziende del S.S.R. e della Gestione Sanitaria Accentrata - eventualmente in supporto ad altre Sezioni/Servizi - anche attraverso la definizione di specifici obblighi informativi e la definizione di specifiche indicazioni tecnico contabili;
- assicura la garanzia del raccordo/riconciliazione tra la contabilità economico-patrimoniale delle Aziende del S.S.R., della Gestione Sanitaria Accentrata e della contabilità finanziaria della Regione;
- assicura la riconciliazione Regione - Aziende del S.S.R. dati inerenti la gestione dei finanziamenti in conto capitale, ex D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e smi;
- cura gli adempimenti di competenza in materia per l'iscrizione e la gestione delle quote del F.S.R. indistinto;
- verifica e monitoraggio dei modelli ministeriali (CE, SP, LA, CP) delle Aziende del S.S.R. e della Gestione Sanitaria Accentrata per successiva trasmissione in NSIS;
- presidia l'attività propedeutica all'adozione dei Bilanci preventivi economici annuali e dei bilanci d'esercizio da parte delle Aziende del S.S.R.;
- predispone, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, i bilanci degli esercizi degli Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 118/2011;
- svolge le attività connesse alla gestione amministrativo-contabile del bilancio consolidato

del Servizio Sanitario Regionale (Aziende sanitarie Locali/Aziende Universitarie Ospedaliere/ IRCCS pubblici e Gestione Sanitaria Accentrata regionale) ai sensi della normativa vigente;

- predispone ed adotta, con il supporto del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, il bilancio preventivo economico consolidato e il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (Aziende sanitarie Locali/Aziende Universitarie Ospedaliere/IRCCS pubblici e Gestione Sanitaria Accentrata regionale), gli atti di adozione e le proposte di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione degli stessi e ne assicura il rispetto degli adempimenti di pubblicazione;
- supporta, insieme al Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, la Direzione del Dipartimento nell'ambito delle attività dell'Area economico-finanziaria della Commissione Salute relativamente agli atti di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- coordina e presidia l'attività istruttoria connessa alle verifiche del Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 174, art. 1, L. n. 311/2004 e smi e in merito al rispetto degli adempimenti regionali annuali;
- coordina, in collaborazione con l'Avvocatura Regionale, il contenzioso inerente alle Gestioni liquidatorie delle ex UU.SS.LL.;
- coordina e presidia l'applicazione della legge regionale n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- coordina e presidia la promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale;
- coordina e presidia la programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale, anche in applicazione della legge regionale n. 33/2006, ed in particolare:
    - manifestazioni sportive, grandi eventi sportivi e sostegno all'associazionismo/volontariato sportivo;
    - qualificazione dell'impiantistica sportiva;
    - incentivazione dell'acquisto di attrezzature tecnico-sportive fisse e mobili;
    - integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche e culturali, economiche e i relativi interventi in materia di infrastrutture e urbanistica, attrezzature, impianti e servizi per la mobilità e il tempo libero, in un quadro di valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico e ambientale;
    - promozione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio-ricreativa in accordo con il Ministero della pubblica istruzione (MPI)-Ufficio scolastico regionale, gli enti locali, il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), il Comitato italiano paraolimpico (CIP) e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
    - promozione delle attività sportive per i disabili garantendo l'accesso ai percorsi educativi, motori e sportivi.

(7) La denominazione e le funzioni della Sezione sono state così modificate dal DPGR n. 472 del 8.6.2023.

c) **SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

- Provvede all'igiene e sorveglianza epidemiologica, igiene e sanità pubblica, programmi di screening e campagne per la promozione dei determinanti della salute, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, medicina dello sport, promozione della salute e dei corretti stili di vita, sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive degli animali, prevenzione del randagismo, sicurezza alimentare (igiene degli alimenti di origine animale, igiene degli alimenti di origine non animale, sicurezza dei mangimi) e igiene della nutrizione, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e del benessere animale;
- programma e coordina le attività in materia di Screening Oncologici e di promozione delle relative campagne di sensibilizzazione, riguardanti il Piano Strategico Promozione della Salute

nelle scuole ed in materia di igiene Industriale;

- attua gli indirizzi programmatici ed operativi dei Piani Nazionali in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro in applicazione del decreto legislativo n. 81/2008, in materia di Sanità Pubblica, medicina dello sport e del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e relativo recepimento attraverso il Calendario Vaccinale Regionale;
- programma ed attua iniziative regionali finalizzate alla gestione delle emergenze sanitarie in raccordo con le istituzioni locali competenti, sorveglianza ambientale;
- coordina e partecipa alle commissioni/comitati regionali e nazionali di competenza;
- programma e coordina le attività: di verifica ed elaborazione dei piani integrati dei controlli in materia di alimenti di origine animale (AOA); del nodo regionale relativo al "Sistema di allerta", del monitoraggio sui controlli ufficiali degli stabilimenti, di sorveglianza delle movimentazioni intracomunitarie di animali destinati alla produzione di alimenti e di alimenti di origine animale e loro derivati, di import/export verso Paesi Terzi e di sorveglianza ed indagine sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni di origine alimentari (MTA);
- coordina gli audit regionali nell'ambito di controllo ufficiale (Reg. CE 882/2004) e audit regionali su autorità competenti (ASL);
- promuove e assicura l'applicazione della legislazione nazionale e regionale in materia di sicurezza alimentare, nutrizione, sorveglianza nutrizionale, per la predisposizione del "Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria" di cui al decreto legislativo n. 194/2008 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento Reg. CE n. 882/2004".

d) **SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE**

- Promuove, in accordo con l'Agenzia Regionale per la Sanità e il Sociale, lo sviluppo organizzativo e *Lean Management* in sanità;
- gestisce e innova le infrastrutture materiali ed immateriali informative e digitali del settore salute;
- attua gli indirizzi programmatici nazionali e regionali in materia di sanità digitale;
- coordina l'attuazione della programmazione (incluse le politiche di Health Technology Assessment) relativa all'utilizzo delle tecnologie elettromedicali;
- coordina l'attuazione della programmazione degli investimenti sanitari e sociosanitari in conto capitale e gestisce le risorse comunitarie, nazionali e regionali assegnate per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture e delle dotazioni tecnologiche;
- assicura gli obblighi informativi sanitari nei confronti della Amministrazioni centrali per le verifica dei livelli essenziali di assistenza e per il monitoraggio della spesa sanitaria ai sensi dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005;
- assicura gli adempimenti informativi, contabili ed amministrativi in materia di mobilità sanitaria infra - regionale, interregionale ed internazionale;
- assicura il monitoraggio e la pubblicazione dei tempi di attesa per la erogazione delle prestazioni sanitarie;
- coordina le azioni di aggregazione e centralizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi del SSR ed assicura il raccordo tra le Aziende pubbliche del SSR ed il soggetto aggregatore regionale sui fabbisogni di approvvigionamento del settore salute.

e) **SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

- Attua le norme nazionali e regionali in materia di farmaci e gas medicinali;
- partecipa al gruppo di lavoro interregionale (Coordinato da Ministero Salute e AIFA) per la programmazione, la gestione delle scorte delle scorte ed il monitoraggio degli Anticorpi Monoclonali;

- tiene e aggiorna periodicamente il Prontuario Terapeutico Farmaci, Antidoti e Radiofarmaci;
- coordina e gestisce le attività della Commissione Tecnica Regionale e della Commissione Regionale GH;
- gestisce l'autorizzazione dei Centri prescrittori di farmaci soggetti a Piano Terapeutico/ Prescrizione specialistica;
- gestisce le abilitazioni sulla Piattaforma web-based dei Registri di Monitoraggio AIFA;
- gestisce e monitora la corretta attuazione degli Accordi negoziali AIFA di condivisione del rischio (MEA) ai fini dell'accesso ai meccanismi di rimborso finanziario sui farmaci;
- supporta tecnicamente gli Operatori sanitari (Direttori Sanitari, Medici, Farmacisti) per la prescrizione informatizzata in Edotto e su Piattaforma AIFA di farmaci;
- gestisce tutte le attività relative all'indizione ed all'espletamento dei Concorsi Ordinari e Straordinari per l'assegnazione dei Sedi Farmaceutiche;
- gestisce le autorizzazioni alla vendita online di farmaci SOP e OTC da Farmacie e Parafarmacie;
- gestisce le autorizzazioni alla Distribuzione e al Deposito all'ingrosso di medicinali per uso umano;
- gestisce le autorizzazione all'apertura di dispensari farmaceutici stagionali ed annuali;
- gestisce gli adempimenti di programmazione, contrattualizzazione, acquisto e liquidazione di ricettari SSN dalla Zecca dello Stato per le esigenze delle Aziende del SSR;
- liquida alle ASL le indennità di disagiata residenza riconosciute le farmacie convenzionate ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 67/2018;
- gestisce le attività amministrativo contabili per l'utilizzo dei Fondi ministeriali per la Farmacia dei Servizi;
- fornisce il supporto tecnico-istruttorio e raccordo con Avvocatura regionale per la gestione dei contenziosi inerenti le attività del Servizio;
- definisce i Tetti di Spesa per singola Azienda SSR di Dispositivi Medici, Protesi e Ausili;
- gestisce l'autorizzazione dei Centri Prescrittori Tecnologie Complesse per il Diabete;
- gestisce e coordina le Attività del Centro Regionale di Farmacovigilanza, dei Progetti Regionali, Multiregionali;
- gestisce le attività amministrativo contabili per l'utilizzo dei dei Fondi AIFA per la Farmacovigilanza;
- gestisce le Attività di Dispositivo-vigilanza e coordinamento della Rete Regionale per la Dispositivo-vigilanza;
- fornisce supporto al Soggetto Aggregatore per la definizione degli indirizzi strategici per l'espletamento delle gare farmaci, gas medicali e Dispositivi medici, Protesi e Ausili;
- analizza e valuta periodicamente i dati di spesa e consumi di Farmaci, Gas Medicinali, Dispositivi Medici, Protesi, Ausili e Assistenza Integrativa;
- progetta le linee guida e indirizzi a valenza regionale per il corretto ed appropriato utilizzo di Farmaci, Dispositivi Medici, Protesi, Ausili e Assistenza Integrativa;
- definisce gli Obiettivi di Budget e dei Tetti di Spesa farmaceutica Convenzionata e per Acquisto diretto di farmaci e Gas medicinali, per singola Azienda SSR;
- esercita il controllo di Gestione delle Attività di competenza del Servizio;
- supporta tecnicamente lo sviluppo su EDOTTO e SIST di cruscotti per il monitoraggio di spesa e consumi di farmaci, gas medicali,Dispositivi Medici, Protesi e Ausili di funzionalità specifiche per l'espletamento di Progettualità regionali riferibili all'ambito della Farmacia dei Servizi e per gli adeguamenti tecnologici necessari all'informatizzazione delle prescrizioni farmaceutiche;
- gestisce rapporti Sindacali con Farmacie, Parafarmacie e Distributori Intermedi;
- coordina e gestisce le attività della Commissione paritetica PHT;
- progetta e aggiorna gli Accordi Negoziali per la Distribuzione per Conto (DPC) di Farmaci

e Assistenza Integrativa;

- coordina e gestisce le attività della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi;
- progetta gli Accordi Negoziali per l'espletamento dei nuovi servizi nelle Farmacie di comunità ai sensi del D. Lgs. 153/2009 e smi;
- gestisce le segnalazioni inerenti Furto/Smarrimento ricettari SSN;
- gestisce le segnalazioni e vigila sulle carenze dei farmaci presso i Distributori all'ingrosso di medicinali;
- gestisce le segnalazioni AIFA inerenti la revoca dal commercio di lotti e le carenze temporanee sul territorio nazionale di medicinali e vaccini;
- gestisce le attività di Segreteria, protocollo, lettura e invio PEC, vidimazione cartellini per gli Informatori Scientifici.

e bis) **SEZIONE SOCIO SANITARIO, SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE** **(8)**

- programmazione , organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di riabilitazione psichiatrica per adulti e per minori (CRAP, CA, CD, GA, Centri residenziali e semiresidenziali per minori; Autismo); programmazione e organizzazione Dipartimenti di Salute Mentali e Servizi di neuropsichiatria infantile;
- programmazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di dipendenze patologiche (tossicodipendenza; alcoldipendenza; ecc.); coordinamento dei programmi e delle attività sanitarie dei SERD delle Aziende Sanitarie Locali; programmazione e organizzazione Dipartimenti di Dipendenze patologiche;
- programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di Riabilitazione fisica, psichica e sensoriale (Presidi di Riabilitazione ex art. 26); programmazione delle attività in applicazione del Piano d'indirizzo per la riabilitazione del 2011 e delle linee guida del Ministero della Sanità del 1998; programmazione e organizzazione Dipartimenti di Riabilitazione;
- programmazione, organizzazione e monitoraggio del sistema di offerta di assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare (RSA R1, RSA non autosufficienti, RSA disabili, Centri diurni, Case per la vita); ADI in raccordo con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta; programmazione e organizzazione Area Socio Sanitaria;
- programmazione, organizzazione e monitoraggio del sistema di offerta di assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale per le cure palliative, terapia del dolore, hospice, HIV, in raccordo con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- programmazione ed organizzazione dell'assistenza sanitaria penitenziaria e superamento Ospedali Psichiatrici Giudiziari;
- organizzazione del Distretto Socio Sanitario: PUA e UVM;
- integrazione Ospedale - Territorio mediante raccordo tra i Dipartimenti territoriali ASL/Distretti Socio sanitari e Presidi ospedalieri nei percorsi di presa in carico degli assistiti in raccordo con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- implementazione percorsi di autonomia, miglioramento della qualità della vita e integrazione per le persone in condizioni di fragilità (soggetti non autosufficienti, disabili, minori, persone con patologie psichiatriche, dipendenze patologiche, detenzione in carcere) e per pazienti terminali (cure palliative; terapia del dolore; hospice);
- procedimenti in materia di autorizzazioni alla realizzazione, all'esercizio ed accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 9/2017 e smi e altra normativa di settore, rilascio autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti per le Strutture e Servizi Sociosanitari (RSA R1, RSA non autosufficienti, RSA disabili, Centri diurni, Case per la vita, ADI);
- procedimenti in materia di autorizzazioni alla realizzazione, all'esercizio ed accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 9/2017 e smi e altra normativa di settore, rilascio autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti per le strutture della Salute Mentale adulti e minori, delle Dipendenze patologiche e della Riabilitazione;

- programmazione e monitoraggio accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali per soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza
- gestione rapporti con le Aziende Sanitarie Locali;
- programmazione e monitoraggio delle tariffe per le strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali per soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza;
- indennizzi di cui alla legge 210/1992;
- monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA per la parte relativa di competenza;
- programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali;
- raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di assistenza sanitaria alle persone in condizioni di fragilità;
- raccordo con il Dipartimento al Welfare in materia di misure a favore dei soggetti non autosufficienti, disabili e minori e di integrazione sociosanitaria.

(8) Sezione istituita con DPGR n. 472 del 8.6.2023.

Articolo 11
(Dipartimento Mobilità)

a) **SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

- Redige e aggiorna periodicamente il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) e i relativi Piani Attuativi e predispone i documenti tecnici necessari per la loro approvazione;
- propone indirizzi e Linee Guida per gli enti sottordinati e per i soggetti beneficiari al fine di favorire la diffusione dei principi e il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PRT;
- garantisce il monitoraggio del Piano Attuativo del PRT, utilizzando gli strumenti modellistici di previsione e controllo;
- in coerenza con la pianificazione regionale della mobilità di persone e merci, concorre al procedimento di approvazione dei piani regolatori di sistema portuale di cui all'art. 5 della Legge n. 84/94, e promuove ogni altra attività atta a favorire l'integrazione delle funzioni strettamente portuali e retro-portuali, l'interazione porto-città e i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario;
- gestisce e coordina, in attuazione del PRT e del PRML, le correlazioni tecniche necessarie, in ogni relativo ambito procedurale e di pianificazione, con le Autorità di Sistema portuali (AdSp MAM e AdSp Mar Ionio), nonché promuove ogni iniziativa utile alla valorizzazione e sostenibilità del sistema di mobilità marittima e di accessibilità portuale;
- esprime pareri di coerenza con il PRT di Piani e progetti nell'ambito delle procedure di VIA e/o di VAS;
- promuove, fornisce indirizzi e coordina l'attività di redazione dei Piani della Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte dei Comuni ed esprime i relativi pareri;

- nell'ambito della pianificazione del sistema dei trasporti, garantisce l'integrazione fisica e funzionale delle reti infrastrutturali per la mobilità, intese come reti stradali, ferroviarie, portuali ed aeroportuali, con particolare riguardo ai nodi di interscambio passeggeri deputati all'integrazione modale e all'efficienza di ciascuna modalità trasportistica;
- individua gli investimenti, ne garantisce il monitoraggio e formula pareri;
- in coerenza con la programmazione politica ed economica regionale, cura l'attuazione degli interventi di carattere infrastrutturale per la mobilità, fornendo idee e soluzioni tecnico progettuali al fine del miglioramento delle prestazioni e dell'innalzamento degli standard di sicurezza dei sistemi di trasporto nelle diverse modalità;
- programma e gestisce le risorse finanziarie necessarie ad attuare gli investimenti infrastrutturali regionali per la mobilità, di tipo stradale, ferroviario, portuale di sistema, aeroportuale, individuati attraverso e all'interno del Piano Regionale dei Trasporti, nonché di ogni altra programmazione regionale e nella programmazione sovraordinata con particolare riferimento alle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla UE;
- svolge attività di coordinamento con tutti i soggetti competenti coinvolti, ai fini della individuazione e della localizzazione delle grandi infrastrutture stradali e ferroviarie di competenza statale che interessano la regione (ANAS, RFI, Aeroporti, Autorità portuali, ecc.) fornendo i relativi pareri d'intesa. In fase di attuazione delle opere svolge attività di vigilanza e monitoraggio delle stesse, anche in qualità di componente degli organismi preposti (CIS, Comitati di Sorveglianza, ecc.);
- programma gli investimenti per lo sviluppo degli Aeroporti in concerto con Aeroporti di Puglia ;
- programma e gestisce le risorse per gli interventi infrastrutturali per la mobilità a sostegno delle attività fieristiche;
- promuove e coordina, limitatamente agli aspetti delle infrastrutture per la mobilità, il Programma regionale per le Aree Interne e cura l'attuazione degli interventi infrastrutturali che vi afferiscono;
- cura la gestione della rete delle Superfici eliportuali regionali;
- cura il trasferimento, unitamente alla Sezione Demanio e Patrimonio, dei beni del demanio ferroviario statale, anche ai fini della loro valorizzazione;
- gestisce i procedimenti amministrativi e le istruttorie tecniche e finanziarie degli investimenti infrastrutturali per la mobilità ed è responsabile delle liquidazioni verso i soggetti attuatori degli interventi ammessi a beneficiare dei finanziamenti pubblici, e dei relativi stati di avanzamento lavori;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi in materia di mobilità finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ivi compresi eventuali Accordi di Programma in essere, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- cura i progetti in materia di infrastrutture per la mobilità, nell'ambito della cooperazione con i Paesi europei e dell'area mediterranea;
- cura lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente e del sistema infrastrutturale regionale, attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

b) **SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ**

- Formula proposte di governance e regolamentazione del trasporto pubblico e dei servizi di mobilità collettiva di linea e non di linea;
- svolge attività di indirizzo per una coerente politica del trasporto pubblico locale e supporta la programmazione regionale finalizzata a garantire i livelli essenziali di prestazione del

sistema del trasporto pubblico regionale e locale;

- definisce i costi ed i fabbisogni standard, a livello regionale, dei servizi di trasporto pubblico;
- costituisce, annualmente, il Fondo regionale trasporti, di cui all'art. 4 della L.R. n. 18/2002, necessario ad attuare la programmazione regionale in materia di investimenti e ad erogare le risorse utili all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
- programma e amministra i servizi di trasporto pubblico regionale locale, con qualsiasi modalità esercitati, non attribuiti alla competenza degli EE.LL. e non dichiarati di interesse nazionale ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 422/1997;
- programma e alloca le risorse regionali, statali e comunitarie vincolate all'acquisto dei veicoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di TPRL;
- cura l'elaborazione e l'approvazione del Piano Triennale dei Servizi ai sensi dell'art. 14, co. 3 del D.Lgs. n. 422/1997 e dell'art. 8 della L.R. n. 18/2002, nonché la programmazione del servizio di trasporto pubblico regionale e locale e delle aree interne;
- cura la definizione dei livelli di servizi minimi di trasporto pubblico regionale e locale ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 422/1997 e dell'art. 5 della L.R. n. 18/2002, di identificare le più sostenibili modalità di soddisfacimento dei bisogni di mobilità;
- definisce e sottoscrive i Contratti di Servizio per il trasporto ferroviario, automobilistico ed elicotteristico del TPRL di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 422/1997 ed all'art. 19 della L.R. 18/2002, al fine di garantire l'efficienza dei servizi resi alla comunità;
- verifica la congruità economico-contabile dei contratti di servizio, al fine di assicurare la completa corrispondenza fra oneri per servizi e risorse disponibili, nonché l'adeguatezza del livello di servizio reso;
- cura l'elaborazione e l'approvazione delle tariffe per il trasporto pubblico regionale e locale;
- gestisce il registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente, di cui all'art. 7 della L.R. n. 39/2018;
- in coerenza con la programmazione politica ed economica regionale cura i "progetti" relativi all'organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), fornendo idee e soluzioni tecnico-progettuali;
- verifica lo stato di avanzamento dei grandi progetti, così come definiti al punto precedente, in relazione ai finanziamenti erogati, ai quadri economici nonché ai crono-programmi approvati e contestualmente, valuta l'ottemperanza dei procedimenti amministrativi ai regolamenti europei ed alle procedure comunitarie di finanziamento;
- cura l'elaborazione e l'approvazione del Piano Regionale delle Merci e della Logistica; ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ivi compresi eventuali Accordi di Programma in essere, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- cura gli adempimenti, di competenza regionale, connessi al DPR n. 753/1980 finalizzati alla gestione delle infrastrutture ferroviarie;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- predispone atti tecnico giuridico relative alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza;
- cura i rapporti con i coordinamenti tecnici della Conferenza delle Regioni (IMGT infrastrutture-mobilità-governo del territorio), analisi dei documenti pervenuti, predisposizione del contributo alla redazione del parere.

c) **SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

- In linea con le politiche e gli orientamenti in materia di trasporti, perseguiti a livello nazionale ed europeo volti a considerare la mobilità urbana un importante fattore

propulsivo della crescita e dell'occupazione, oltre che un elemento determinante per lo sviluppo sostenibile territoriale, favorisce la promozione di progetti innovativi finalizzati alla diffusione di una cultura favorevole alla mobilità sostenibile;

- nell'ambito della "mobilità dolce" e in coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti, promuove e sensibilizza l'utenza sul tema della sicurezza stradale, con particolare riferimento alla mobilità urbana e ciclabile, attivando d'intesa con il Dipartimento, i progetti europei all'uopo finalizzati e fornendo contributi di indirizzo nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto e per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico nonché per l'affermazione di pratiche di risparmio energetico;
- programma e gestisce interventi infrastrutturali a supporto della mobilità ciclistica e per lo sviluppo di itinerari a rilevanza turistico-paesaggistica;
- coordina e attua l'attività di vigilanza sui servizi di TPRL, con l'organizzazione di idonei programmi di ispezione, al fine di verificare il rispetto dei contratti di TPRL e di conseguire migliori standard di qualità e regolarità dei servizi stessi;
- monitora e controlla gli investimenti di interesse regionale effettuati sul materiale rotabile e sulle stazioni/fermate ferroviarie in termini di qualità dei servizi in coerenza ed ottemperanza con gli obiettivi contrattuali;
- irroga sanzioni ai sensi della L.R. 18/2002 e in ottemperanza a quanto previsto nei contratti di servizio e prescrive interventi ordinari e straordinari ai gestori del servizio;
- cura l'attività di mobility-management in collaborazione con il Dipartimento e con il Mobility Manager Aziendale;
- provvede a dare attuazione alla L.R. 1/2013;
- redige e aggiorna il Piano Regionale della Mobilità ciclistica, predispone i documenti tecnici necessari per la loro approvazione;
- promuove programmi e iniziative informative, educative e formative per coinvolgere le istituzioni e sensibilizzare la popolazione a seguire corretti comportamenti lungo le strade e gli spazi pubblici al fine di garantire e migliorare la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini;
- attua gli interventi previsti dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) e ne gestisce i relativi finanziamenti;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, dell'ambiente, del sistema infrastrutturale regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico;
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di competenza finanziati con risorse dei fondi SIE (Strutturali e di Investimenti Europei), ivi compresi eventuali Accordi di Programma in essere, ne cura le procedure di attuazione, nel rispetto del Manuale Operativo del Programma e dei Regolamenti comunitari in materia;
- predispone atti tecnico giuridici relativi alla gestione del contenzioso a supporto del Dipartimento e dell'Avvocatura per le materie di propria competenza.

Articolo 12
(Dipartimento Welfare)

a) **SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- Progetta il sistema di welfare regionale e monitora l'implementazione territoriale dei servizi e degli interventi attuati con i Piani sociali di zona e la governance della gestione associata;
- analizza e monitora l'andamento del sistema di offerta, il bisogno e la domanda sociale e

l'andamento dei principali fenomeni legati al tema dell'inclusione sociale;

- regola l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali e promuove la domanda di servizi di qualità;
- promuove percorsi di inclusione sociale attiva per il contrasto alla povertà e detiene il coordinamento operativo della per la governance e il monitoraggio del Reddito di dignità;
- cura le iniziative per la salute e il benessere di famiglie e la promozione delle responsabilità genitoriali e supporta l'accoglienza e la tutela dei bambini e delle bambine, degli adolescenti e delle adolescenti; programma ed attua gli interventi previsti dal Piano regionale delle Politiche familiari;
- promuove politiche per le pari opportunità, la conciliazione e l'approccio di genere alle politiche regionali e locali (Garante di genere) e cura la programmazione e l'implementazione delle iniziative e delle politiche di contrasto alla violenza e al maltrattamento contro donne e minori (nodo regionale antidiscriminazione);
- provvede al monitoraggio della programmazione strategica e dell'operato in relazione alle finalità statutarie delle ASP ed al contributo delle stesse al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del sistema di welfare regionale;
- provvede al coordinamento complessivo della governance del sistema di ASP, IPAB e Fondazioni, e cura le istruttorie amministrative relative a nomine e commissariamento anche attraverso l'attività ispettiva di controllo;
- garantisce il supporto tecnico-giuridico agli organi amministrativi di ASP, IPAB e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche;
- istruisce il procedimento amministrativo relativo alle modifiche statutarie delle ASP ivi comprese le proposte di fusione fra aziende;
- esercita il controllo sulle scritture contabili di IPAB, ASP e Fondazioni rivenienti dalla trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- esercita il controllo sugli atti residuali di gestione patrimoniale e finanziaria delle IPAB;
- esercita la prescritta attività di controllo sugli atti dispositivi del patrimonio delle ASP (art. 26, legge regionale n. 15/2004);
- definisce e implementa gli interventi per l'integrazione scolastica ed extrascolastica degli alunni con disabilità, in raccordo con gli altri Dipartimenti competenti;
- sostiene la domanda e l'offerta di servizi per minori, ivi inclusi quelli socio- educativi ed educativi, e programma ed attua, anche in coordinamento con gli altri Dipartimenti regionali, la strategia regionale sulle povertà educative;
- assicura il raccordo con gli enti locali, il servizio socio-sanitario e le strutture regionali, ai fini dell'attuazione della programmazione regionale in materia di accoglienza, assistenza sociosanitaria, integrazione e formazione anche di carattere lavorativo dei cittadini di paesi terzi.

b) **SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**

- Promuove lo sviluppo integrato del Terzo Settore attraverso l'attuazione in Puglia della riforma nazionale, incentiva la crescita del capitale sociale e del welfare di comunità, stimolando la piena attuazione sul territorio regionale del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione;
- stimola l 'economia sociale e l'innovazione attraverso la promozione di pratiche innovative di accoglienza, integrazione, attivazione ed inclusione sociale in sinergia con i diversi attori pubblici e privati del territorio;
- supporta gli investimenti pubblici e privati per il potenziamento delle reti di strutture e servizi in materia di welfare in raccordo con gli indirizzi di programmazione sociale definiti a livello Dipartimentale;
- incentiva e supporta l'attivazione di servizi, interventi e prestazioni integrate per

l'integrazione delle persone con disabilità, con particolare attenzione alla tutela delle situazioni di non autosufficienza e di supporto alle famiglie in cui le stesse sono inserite;

- promuove percorsi di autonomia, vita indipendente e cura per qualità della vita e l'integrazione sociale delle persone con disabilità, favorisce la partecipazione attiva delle persone anziane e delle persone in condizioni di fragilità alla vita della comunità di riferimento;
- sviluppa e realizza progetti di innovazione sociale e di welfare integrato, anche in raccordo con altri Dipartimenti della Regione Puglia e con altri soggetti pubblici e privati del territorio;
- promuove ed attua interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali finalizzate a ridurre situazioni di emarginazione e degrado nonché a promuovere l'inclusione e la partecipazione sociale;
- programma ed attua interventi volti all'implementazione dei servizi alla persona e delle infrastrutture capaci di privilegiare le condizioni di maggiore fragilità economica, le condizioni di maggiore vulnerabilità sociale, le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le sinergie con l'obiettivo dell'incremento dell'occupazione femminile sul territorio, il principio di libera scelta delle famiglie rispetto alla platea complessiva dell'offerta di servizi dedicati, la partecipazione dei giovani alla vita sociale.

Articolo 13
(Dipartimento Personale e Organizzazione)

a) **SEZIONE PERSONALE**

- Predispone il Piano Triennale dei fabbisogni del personale tenendo conto dei profili professionali utili all'Ente;
- predispone l'atto di dotazione organica della Regione Puglia;
- predispone, sulla base della capacità assunzionale dell'Ente, il conseguente Piano annuale;
- provvede al reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a quello da acquisire mediante forme di lavoro flessibile e ne organizza tutte le procedure correlate sia interne che esterne alla Regione Puglia;
- cura la mobilità ex art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, finalizzata all'assunzione;
- provvede alla costituzione dei rapporti di lavoro e alla gestione del trattamento economico complessivo, previdenziale e assicurativo del personale;
- provvede ad ogni forma di acquisizione temporanea di personale (comandi/ distacchi/assegnazioni temporanee);
- provvede al reclutamento e alla contrattualizzazione del personale con contratto di lavoro subordinato di tipo privatistico a tempo determinato;
- provvede alla istruttoria di deliberazioni di Giunta regionale afferenti agli incarichi dirigenziali, di competenza della direzione;
- cura le relazioni sindacali e predispone il Contratto Integrativo del personale di categoria e della dirigenza;
- cura la rendicontazione annuale alla Corte dei Conti "Conto Annuale" ed ogni altra rendicontazione e statistica di competenza;
- presiede il monitoraggio della spesa del personale;
- provvede alla disciplina delle assenze del personale e governa il sistema informatico ad essa correlato;
- governa il flusso dati afferenti alla pagina istituzionale della Regione Puglia e alla piattaforma di valutazione dei dipendenti/dirigenti, per quanto di competenza;

- presiede le attività inerenti alle controversie individuali di lavoro in sede stragiudiziale e giudiziale;
- svolge le funzioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD), di cui all'art. 55 bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001.

b) **SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Predispone la deliberazione dichiarativa di eccedenza/soprannumero del personale regionale;
- produce gli atti organizzativi di assegnazione del personale all'interno della struttura regionale (mobilità interna);
- monitora il rispetto della ripartizione del finanziamento delle Posizioni Organizzative per ciascun Dipartimento o struttura analoga, ivi compreso il Consiglio regionale;
- collabora all'armonizzazione organizzativa tra Giunta e Consiglio regionale, nel rispetto dell'autonomia di quest'ultimo mediante la predisposizione di appositi protocolli d'intesa;
- monitora le esigenze formative delle strutture regionali anche alla luce dell'innovazione tecnologica e delle sopravvenienze normative;
- predispone i piani formativi del personale regionale: formazione, riqualificazione e aggiornamento;
- predispone le determinazioni del direttore di Dipartimento istitutive dei Servizi regionali;
- predispone le deliberazioni da proporre alla Giunta regionale di istituzione delle Sezioni di Dipartimento.

c) **SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO**

- Coordina, in ambito regionale, le attività attribuite alle strutture di livello provinciale dalla legge regionale n. 8/1973 in materia di sanzioni amministrative nelle materie depenalizzate in cui la Regione Puglia è "autorità competente", assicurandone la riscossione per l'acquisizione al bilancio regionale, anche mediante il diretto svolgimento di procedure esecutive;
- per il tramite di propri funzionari appositamente delegati ai sensi dell'art. 23, comma 4, della legge n. 689/1981, svolge la difesa in giudizio dei diritti e degli interessi dell'amministrazione regionale nei giudizi di opposizione avverso i provvedimenti di cui al punto precedente;
- provvede al recupero delle entrate patrimoniali e dei crediti della Regione mediante il ricorso alle procedure di cui al Testo Unico n. 639/1910, nonché a quelle di cui alla legge n. 898/1986;
- svolge attività di collaborazione ai suddetti organi, attraverso la formulazione di proposte relative agli atti di competenza degli stessi;
- coordina la direzione e l'organizzazione delle strutture operative dipendenti, predisponendo programmi di lavoro, e procede alla verifica periodica della produttività degli stessi;
- svolge attività di elaborazione tecnico - giuridica, studio e ricerca nelle materie e sotto i profili di competenza, fornendo assistenza e supporto alle altre strutture regionali interessate;
- gestisce finanziariamente e amministrativamente le attività svolte mediante la sistemazione contabile all'interno del bilancio regionale delle entrate conseguite;
- cura le relazioni esterne con Enti, Amministrazioni e organismi coinvolte per la migliore realizzazione delle procedure relative alle sanzioni amministrative.

Articolo 14
(Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione)

a) **SEZIONE PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO**

- Monitora gli impegni finanziari negli ambiti di competenza delle strutture del Dipartimento;
- sottopone alle valutazioni della Direzione di Dipartimento le analisi dei fabbisogni e le valutazioni dell'impatto delle politiche attuate negli ambiti di competenza del Dipartimento da porre a base della pianificazione delle risorse assegnate;
- supporta la Direzione di Dipartimento nella cura delle relazioni con i Ministeri, gli Enti strumentali della regione e gli altri Organismi esterni;
- monitora il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione da parte delle strutture dipendenti dalla Direzione di Dipartimento;
- svolge funzioni di raccordo e coordinamento fra la Direzione di Dipartimento, le strutture da questa dipendenti e gli altri Organi e strutture regionali;
- contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza dell'Assessorato;
- supporta il Direttore nell'istruttoria degli atti di competenza e nell'elaborazione di direttive.

b) **SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ**

- Programma ed attua interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione:
  - del sistema dell'educazione e istruzione da zero a sei anni;
  - del sistema dell'istruzione scolastica;
  - del sistema universitario ed equivalente, dell'alta formazione (AFAM), della ricerca e dell'innovazione;
  - del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP);
- pianifica l'organizzazione della rete scolastica regionale e programma ed attua l'offerta formativa scolastica, compresa l'istruzione e la formazione professionale (le FP, IFTS);
- programma gli interventi di edilizia scolastica;
- programma gli interventi in materia di edilizia universitaria;
- programma ed attua gli interventi in materia di diritto allo studio per gli studenti delle scuole di primo e secondo ciclo e, in collaborazione con l'Agenzia Regionale Adisu, per gli studenti universitari e delle AFAM;
- programma ed attua interventi di inclusione per studenti con bisogni educativi speciali;
- programma ed attua politiche per il contrasto alle povertà educative: prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono e discriminazioni, il successo e l'orientamento scolastico;
- programma ed attua politiche per la promozione e la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche;
- programma ed attua politiche per la promozione dell'invecchiamento attivo attraverso la gestione dell'Albo e la programmazione degli interventi delle Università della terza età;
- attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione, attraverso l'utilizzo di fondi strutturali europei, fondi statali e fondi regionali nelle materie di competenza;
- struttura e gestisce i sistemi informativi relativi alle materie di competenza, con particolare riferimenti ai database sulle Istituzioni Scolastiche, educative, formative e all'l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica;
- in raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, cura il coordinamento tecnico con ARTI Puglia, Adisu, CURC, MI, MUR, sui temi di competenza.

c) **SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO**

- Programma ed attua gli interventi tesi alla realizzazione delle politiche regionali di sostegno all'occupazione; programma gli incentivi regionali per favorire l'occupazione; assicura la programmazione degli interventi previsti dal PNRR in materia di lavoro;
- programma e attua gli interventi regionali di contrasto al lavoro sommerso e volti a favorire l'emersione;
- programma ed attua le politiche attive per il lavoro; svolge le funzioni attribuite alle regioni dalla normativa nazionale nell'ambito della Rete Nazionale dei servizi per le politiche del lavoro; cura, di intesa con la Direzione del Dipartimento, i rapporti con l'ANPAL ed il Ministero del Lavoro per la gestione degli interventi di politica attiva realizzati in accordo con il livello nazionale (assegno di ricollocazione e Fondo nuove competenze);
- coordina le azioni a sostegno dei servizi per il lavoro; programma e coordina le politiche attive pubbliche gestite dai CPI, anche di intesa con il Ministero del Lavoro e l'Anpal; fornisce indirizzi per l'attività dell'Agenzia Regionale Arpal; favorisce lo sviluppo del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro.
- svolge attività di monitoraggio e valutazione sulla gestione delle politiche attive e i servizi per il lavoro, nonché sui risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni nel territorio regionale; cura il monitoraggio degli interventi dei Centri per l'Impiego anche attraverso una valutazione dell'impatto degli stessi; verifica il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro attuate dal sistema dei Cpi regionali e dall'Arpal;
- cura il monitoraggio delle azioni per il lavoro dei disabili;
- coordina le attività propedeutiche alla concessione/riconoscimento degli ammortizzatori in deroga e cura i rapporti con gli Enti previdenziali;
- definisce le politiche regionali in favore dei sistemi di cooperazione;
- gestisce l'Osservatorio regionale del Mercato del lavoro;
- cura, nell'ambito delle competenze regionali, il rapporto con le agenzie per il lavoro iscritte nell'albo nazionale, ed i rapporti con i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro inseriti nell'albo gestito dall'Arpal;
- cura e coordina il raccordo con le Consigliere di Parità ed il sostegno organizzativo e funzionale a garanzia dello svolgimento della loro azione istituzionale;
- gestisce la rete dei consiglieri Eures in diretta collaborazione con il coordinamento nazionale;
- attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione regionale, attraverso l'utilizzo di fondi strutturali europei, fondi statali e fondi regionali nelle materie di competenza; assicura ove richiesta, la partecipazione alle reti europee in materia di mobilità transnazionale e coordina tutte le attività del sistema dei servizi per il lavoro in materia di partecipazione ai progetti europei.

d) **SEZIONE FORMAZIONE**

- Programma ed attua le politiche regionali per la valorizzazione del sistema formativo regionale;
- attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione regionale e dal Piano Operativo a Fondi integrati FESR-FSE, con attinenza alle materie di competenza;
- svolge i compiti inerenti lo sviluppo e la attività dei fondi interprofessionali per la formazione continua e dei fondi bilaterali;
- sovrintende l'attuazione del sistema di accreditamento dei soggetti di formazione pubblici e privati attraverso, in particolare:
  - la definizione di standard/requisiti per l'accreditamento;
  - l'istruttoria delle domande di accreditamento;

- l’approvazione periodica dell’elenco dei soggetti accreditati;
- il controllo del mantenimento del possesso dei requisiti dei soggetti accreditati;

- cura, in coordinamento con la Direzione di Dipartimento, i rapporti con i Ministeri e le organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali, l'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione e del mercato del lavoro con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza.

Articolo 14 bis
(Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze) **(9)**

a) **SEZIONE PROTEZIONE CIVILE (10)**

- Attua la legge n. 225/1992 e la legge regionale n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente;
- pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione e di protezione civile degli enti locali;
- collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi;
- programma ed attua le iniziative regionali finalizzate al coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità, ai sensi della legge n. 353/2000;
- programma ed attua le iniziative finalizzate alla tenuta e gestione dell'elenco regionale delle Associazioni di volontariato per la protezione civile (legge regionale n. 39/1995);
- programma e attua le iniziative a supporto del Dipartimento Protezione Civile per l'applicazione del DPR n. 194/2001 in materia di volontariato;
- promuove le attività formative - informative sulla cultura della protezione civile;
- attua gli indirizzi programmatici ed operativi del DPCM 27 febbraio 2004 e svolge in forma di supplenza le attività rivenienti dagli artt. 22 e 23 del DPR n. 85/1991.

(9) Dipartimento istituito con DPGR n. 434 del 25 ottobre 2022.

(10) Sezione originariamente allocata presso il Dipartimento Personale e Organizzazione e spostata presso il Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze in seguito alla sua istituzione avvenuta con il DPGR n. 434 del 25 ottobre 2022.